

San Potito Sannitico, 27 aprile 2023

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti –Avellino
Centro Direzionale - Collina Liguorini - 83100 – Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

e p.c. All' A.R.P.A.C - Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione n. 162 - 83100 Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

All'Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli-Dipartimento STABIF
Via Vivaldi, 43 – 81100 Caserta
c.a. prof.ssa Mastellone
dip.scienzeetecnologieabf@pec.unicampania.it

Oggetto: Impianto ubicato in Calitri Zona Industriale Isca, per l'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 2.5 lett. b capacità 15.400 ton/anno e punto 5.1 b capacità 22.000 ton/anno. Impianto di scassetamento batterie esauste e recupero del piombo con formazione di nuove leghe per 22.000 ton./anno.

Domanda di Riesame e modifiche sostanziali all'impianto con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al D.D. n. 110 del 01/12/2016, ai sensi degli artt. 29-octies c.3 e art. 29-nonies c.2 D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. e dell'allegato "A" alla D.D. n. 925 del 06/12/2016 per l'impianto ubicato attività IPPC 2.5b-5.1b.

Riscontro alla nota prot. PG/2023/0137013 del 28/03/2023 ed alla nota PG/2023/0207731 del 19/04/2023.

In riscontro alla Vs nota di cui in oggetto del 28/03 u.s. pervenuta in pari data a mezzo PEC, si trasmette, in allegato alla presente, i chiarimenti e la documentazione integrativa richiesta come di seguito riportata.

A- Richiesta di contratto per l'immobile individuato al foglio 61 particella 1607:

In ordine a tale richiesta, è d'uopo ribadire che, la Repiombo agisce nella qualità di attuale "detentore" (dell'immobile) e "gestore" dell'impianto (in quanto proprietaria dell'azienda).

Sono questi i soli requisiti previsti dall'art. 5, comma 1, lett. r-bis, d.lgs. n. 152/2006, che abilitano Repiombo a chiedere il rinnovo dell'A.I.A. di cui al procedimento in corso, così come già rimarcato nel verbale di Conferenza del 28 luglio 2022, ove la deducente "senza prestare acquiescenza" alla pretesa regionale di ricevere un atto di assenso da parte del Giudice dell'esecuzione si rendeva in ogni caso disponibile nell'interpellare quest'ultimo per il tramite del Custode giudiziario.

Questi, previo sopralluogo, accertato che la nuova richiesta di A.I.A. non comportava interventi edili e/o modifiche all'immobile tali da alterare la consistenza del cespite, prestava il proprio nulla-osta, così come documentato in atti ed, altresì, trascritto nel successivo verbale di Conferenza del 28 dicembre 2022.

Dirimente, altresì, la documentazione depositata in occasione della precedente seduta di conferenza del 28.7.2022, così come rimarcato nella nota di riscontro della deducente del 27.12.2022 e desumibile dal verbale di seduta del 28.12.2022, cui si rinvia onde evitare di tediare ulteriormente l'Amministrazione con la ripetizione di aspetti già ampiamente discussi.

L'Amministrazione, pertanto, non è tenuta ad accettare funditus l'effettivo assetto dei rapporti civilistici tra i soggetti privati coinvolti, a vario titolo, da detto rilascio (titolari del diritto di proprietà, diritti di godimento, servitù prediali, ecc.), dovendosi limitare a verificare la verosimile sussistenza in capo all'istante (recte: il gestore), in base alla documentazione prodotta, dei presupposti di legittimazione per richiedere ed ottenere il titolo richiesto, non potendo la Regione sostituirsi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria nell'accertamento definitivo di dette situazioni.

Eloquente, altresì, la Pronuncia d'inopponibilità a terzi della vendita resa dal Giudice dell'esecuzione il 2.11.2022.

Ad ogni buon conto, la deducente, nel rendersi disponibile a produrre ogni ulteriore elemento utile ai fini della conclusione dell'iter amm.vo in corso, considerata la fisiologia dei tempi necessari per la produzione della ulteriore documentazione del Giudice dell'esecuzione che si rendesse utile, insta acchè l'Amm.ne conceda una proroga di almeno 40 gg.

B- Richiesta esiti analitici dei campionamenti così come indicati al punto A) della comunicazione prot. 108034/2023

Si allegano gli esiti analitici dei campionamenti eseguiti. (cfr. *All. B-Esiti campionamenti 2023*).

C- ARPAC parere favorevole con prescrizioni: nota prot. n. 0066658/2022 del 22/12/2022. Verifica della rispondenza del PMeC alle prescrizioni Arpac (nota UOD del 19/04/2023):

Si trasmette il PMeC aggiornato con l'inserimento delle tabelle C15b e C15c relative alla matrice suolo.

In particolare, rispetto al PMeC acquisito agli atti della UOD al n. 108034/2023 (che, per la matrice suolo, era stato elaborato in conformità alle "Linee guida ARPAC per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari" approvate con Delibera

REPIOMBO S.r.l.

Sede Legale: Centro Aziendale Quercete snc 81016 – San Potito Sannitico (CE)

Partita IVA, Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta: 04023040613 - n. iscrizione R.E.A. CE-292410

Capitale Sociale € 10.000 interamente versato.

Tel. +39 +39 0823786235- Fax +39 0823543828 – PEC: repiombo@legalmail.it



di Giunta della Regione Campania n. 417/2016 e pubblicate sul BURC n. 55 del 16.08.2016) sono stati aggiunti gli analiti in forma tabellare con le relative metodiche di analisi richiesti in sede di parere Arpac del 22/12/2022. (cfr. All. C-Piano di monitoraggio rev.2-2023).

D- Relazione di riferimento: Documentazione e chiarimenti richiesti da Università con nota acquisita al protocollo della UOD 50.17.05 al n.0640750 del 28/12/2022.

In riferimento alla nota di cui in oggetto prot. PG/2023/0207731 del 19/04/2023 premesso che: i) in sede di conferenza dei servizi del 28/07/2022, l'autorità competente ha richiesto ad Arpac e Università l'emissione di un parere sulla relazione di riferimento; ii) l'Arpac con nota del 04/08/2022 -acquisita al protocollo della UOD competente al n. 2022.0403357 del 04/08/2022- ha richiesto, nello specifico, integrazioni e chiarimenti che sono stati resi in sede di revisione della relazione poi trasmessa in data 27/10/2022; iii) in data 21/12/2022 l'Arpac ha espresso il parere favorevole nell'ambito del procedimento di riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale, salvo poi precisare con nota del 17/04/2022 che il parere era relativo al solo piano di monitoraggio e controllo e non anche alla relazione di riferimento come rielaborata. Tanto premesso, stante l'incomprensione, si riscontra di seguito quanto richiesto dall'Università in sede di CdS del 28/12 u.s

Con nota dell'Università acquisita in sede di CDS del 28/12/2022 si chiedeva:

d) La Relazione di Riferimento sia prodotta in conformità con il DM 95/2019 e si giustificino le ipotesi con solide basi tecniche (ad es. piazzale impermeabilizzato: dimostrare che lo sia effettivamente allo stato dei luoghi attuale; centro di pericolo basso/media: dimostrare l'asserzione sull'entità del rischio dell'area e delimitarla.

d1) "La relazione sia prodotta in conformità con il DM 95/2019"

La relazione di riferimento rev.1 del 19/10/2022 è stata redatta ai sensi dell'Allegato 2 al DM 95/2019. Il predetto Allegato stabilisce i contenuti minimi della relazione di riferimento. Nella tabella seguente si riporta il confronto tra i contenuti della relazione di riferimento indicati nell'Allegato 2 di cui al DM 95/2019 ed i contenuti riportati della suddetta relazione di riferimento:

Contenuti minimi relazione di riferimento di cui all' Allegato 2 DM 95/2019		Contenuti riportati nella relazione di riferimento rev. 1 del 19/10/2022 (X se presenti)
1	Usi attuali del sito	X
2	Destinazioni d'uso future del sito	X
3	Descrizione delle attività pregresse svolte nel sito	X
4	Informazioni generali inerenti il contesto geologico e idrogeologico del sito	X
5	Identificazione dei "centri di pericolo"	X
6	Misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee	X
7	Illustrazione dettagliata delle modalità di effettuazione delle misurazioni sulle sostanze pericolose pertinenti	X
8	Descrizione dello stato attuale di qualità del suolo e delle acque sotterranee	X
9	Eventuali ulteriori misurazioni disponibili sull'area di interesse effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee...	
10	Eventuali informazioni in merito allo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di ulteriori sostanze pericolose...	
11	Iniziative già intraprese con particolare riferimento alle sostanze pericolose pertinenti	X

La versione Rev.1 della relazione di riferimento è stata prodotta a seguito del parere Arpac prot. 403357/2022 del 04/08/2022, tenendo conto anche della configurazione impiantistica prevista dalla modifica sostanziale AIA richiesta dalla società Repiombo per il complesso IPPC in questione.

d2) si giustificino le ipotesi con solide basi tecniche (ad esempio piazzale impermeabilizzato: dimostrare che lo sia effettivamente allo stato dei luoghi attuale; centro di pericolo basso/medio: dimostrare l'asserzione sull'entità del rischio dell'area e delimitarla)

In assenza di indicazioni legislative specifiche sulle modalità operative di "identificazione dei centri di pericolo" si è proceduto come segue:

- sulla base dell'esperienza e conoscenza delle effettive condizioni operative, sono stati adottati i seguenti criteri per la definizione delle ipotesi riportate nella relazione di riferimento:
 - criteri basati sull'esecuzione di sopralluoghi ed ispezioni visive su aree, impianti, viabilità, locali e reparti oggetto di intervento;
 - criteri basati sulla presenza di pavimentazioni impermeabilizzate all'interno del ciclo produttivo;
 - criteri basati sull'acquisizione di informazioni su sostanze e materiali presenti nell'installazione IPPC;

2) definizione delle ipotesi.

I criteri adottati hanno consentito la definizione delle condizioni relative alla probabilità del verificarsi di un fatto (di evento potenzialmente inquinante) in corrispondenza delle aree presenti all'interno del Complesso IPPC e quindi la definizione delle ipotesi riportate nella relazione di riferimento.

3) Classificazione del rischio di evento potenzialmente inquinante.

La metodologia per la valutazione "semi-quantitativa" dei rischi utilizzata è basata sul metodo "a matrice" di seguito esposto. Sulla base dei criteri adottati e delle ipotesi fatte è stata ricavata l'entità del rischio assegnando un opportuno valore alla probabilità di accadimento (P) dell'evento anomalo ed alla gravità del danno alle matrici ambientali (D). Dalla combinazione di tali grandezze si ricava la matrice di rischio la cui entità è data dalla relazione $R = P \times D$. Alla probabilità di accadimento dell'evento (P) è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

REPIOMBO S.r.l.

Sede Legale: Centro Aziendale Quercete snc 81016 – San Potito Sannitico (CE)

Partita IVA, Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta: 04023040613 - n. iscrizione R.E.A. CE-292410

Capitale Sociale € 10.000 interamente versato.

Tel. +39 +39 0823786235- Fax +39 0823543828 – PEC: repiombo@legalmail.it



Probabilità dell'evento		
1	Improbabile	Quando la presenza dell'anomalia susciterebbe stupore e incredulità
2	Poco probabile	Quando l'anomalia rilevata potrebbe provocare un danno alle matrici ambientali soltanto in concomitanza di altre situazioni sfavorevoli
3	Probabile	Quando l'anomalia riscontrata potrebbe determinare un danno alle matrici ambientali anche se non in maniera automatica
4	Molto probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia rilevata e la possibilità che si verifichi un danno alle matrici ambientali (suolo/sottosuolo/acque sotterranee)

La gravità del danno viene stimata analizzando la tipologia dello stesso, le matrici ambientali coinvolte e le aree interessate dal danno. Alla gravità del danno (D) è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

Gravità del danno		
1	Lieve	L'evento potrebbe avere conseguenze di contaminazione, rapidamente reversibile, per non più di un reparto produttivo
2	Modesto	L'evento potrebbe avere conseguenze di contaminazione, rapidamente reversibile, per due reparti produttivi
3	Grave	L'evento potrebbe avere conseguenze di contaminazione, parzialmente reversibile, per uno o più reparti produttivi
4	Gravissimo	L'evento potrebbe avere importanti conseguenze di contaminazione anche a carattere di irreversibilità

La matrice che scaturisce dalla combinazione di probabilità e danno è rappresentata nella figura seguente:

		DANNO			
		1	2	3	4
PROBABILITÀ	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4

Dalla combinazione di probabilità e danno si ricava l'entità del rischio come di seguito specificato:

Entità del rischio	R	Valori di riferimento	Entità del rischio associato al centro di pericolo
Molto basso	R0	(1≤R≤1)	Non presente
Basso	R1	(2≤R≤3)	C1
Medio	R2	(4≤R≤6)	C2
Alto	R3	(8≤R≤16)	C3

Sulla base della suddetta metodologia, ai livelli di rischio risultanti dalla valutazione del rischio sono stati associati i rispettivi centri di pericolo (C1, C2, C3). Detti centri di pericolo sono stati identificati delimitati e rappresentati in figura 6 della relazione di riferimento versione del 19/10/2022.

Id. zona	Descrizione zona	Stato di fatto	Evento/i anomalo/i considerato/i	Probabilità	Danno	Rischio	Centro di pericolo associato
Zona A	Vasca di stoccaggio acque di processo e prima pioggia	Vasca realizzata in materiali idonei al contenimento delle sostanze presenti ed opportunamente impermeabilizzata con geomembrana	Fessurazione della vasca con rilascio della frazione liquida in essa contenuta	2	4	8 - Rischio alto	C3
Zona B	Area deposito temporaneo rifiuti prodotti dalla frantumazione	Pavimentazione industriale in cemento	Fessurazione della pavimentazione con possibilità di migrazione nel sottosuolo di sostanze solide e liquide	1	4	4 - Rischio medio	C2
Zona C	Area di sedime impianto di frantumazione batterie	Pavimentazione industriale in cemento con geomembrana e rete di raccolta (griglie e pozzetti) facilmente ispezionabili realizzati in materiali idonei al contatto con le sostanze presenti a presidio di eventuali rilasci di sostanze liquide	Fessurazione della pavimentazione con possibilità di migrazione nel sottosuolo di sostanze solide e liquide	1	4	4 - Rischio medio	C2
Zona D	Vasca di stoccaggio batterie	Vasca realizzata in materiali idonei al contenimento delle sostanze presenti ed opportunamente impermeabilizzata con geomembrana	Fessurazione della vasca con rilascio della frazione liquida in essa contenuta	2	4	8 Rischio alto	C3
Zona E	Area di scarico batterie, coperta, antistante la vasca	Pavimentazione industriale in cemento con geomembrana e rete di raccolta (griglie e pozzetti)	Fessurazione della pavimentazione e danneggiamento dei	1	4	4 - Rischio medio	C2

REPIOMBO S.r.l.

Sede Legale: Centro Aziendale Quercete snc 81016 – San Potito Sannitico (CE)

Partita IVA, Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta: 04023040613 - n. iscrizione R.E.A. CE-292410

Capitale Sociale € 10.000 interamente versato.

Tel. +39 +39 0823786235- Fax +39 0823543828 – PEC: repiombo@legalmail.it



Id. zone	Descrizione zona	Stato di fatto	Evento/i anomalo/i considerato/i	Probabilità	Danno	Rischio	Centro di pericolo associato
	di stoccaggio delle batterie	facilmente ispezionabili realizzati in materiali idonei al contatto con le sostanze presenti) a presidio di eventuali rilasci di sostanze liquide	canali di raccolta con possibilità di migrazione nel sottosuolo di sostanze liquide.				
Zona F	Area di transito per la movimentazione dei rifiuti prodotti dalla frantumazione e zona di carico dei rifiuti in uscita.	Pavimentazione in cemento industriale quasi interamente rifatta perimetralmente all'edificio e fino alla linea della rete fognaria, al fine di mantenere in efficienza la pavimentazione (cfr relazione conclusiva Visita ispettiva Arpac del 8/5/2022). Permane la fascia di 4 ml di pavimentazione in conglomerato bituminoso in ottime condizioni di uso e manutenzione.	Fessurazione della pavimentazione e con possibilità di migrazione nel sottosuolo di sostanze liquide e solide	1	3	3 – Rischio basso	C1
Zona G	Locale di stoccaggio prodotti per la fusione e additivi dove avviene anche la fase di miscelazione per la fusione	Pavimentazione industriale in cemento	Fessurazione della pavimentazione con possibilità di migrazione nel sottosuolo di sostanze solide polverulente	1	4	4 – Rischio medio	C2
Zona H	Area di stoccaggio batterie esauste su pallets	Pavimentazione industriale in cemento con geomembrana	Fessurazione della pavimentazione con possibilità di migrazione nel sottosuolo di sostanze liquide	1	4	4 – Rischio medio	C2
Zona I	Area deposito temporaneo rifiuti prodotti dalla frantumazione	Pavimentazione industriale in cemento con geomembrana	Fessurazione della pavimentazione con possibilità di migrazione nel sottosuolo di sostanze solide e liquide	1	4	4 – Rischio medio	C2

Per le aree non riportate nella tabella è stato assegnato un valore di P=1, D=1 con Rischio molto basso e quindi tale da non comportare la definizione e l'individuazione del centro di pericolo.



Figura 1: identificazione Zone

REPIOMBO S.r.l.

Sede Legale: Centro Aziendale Quercete snc 81016 – San Potito Sannitico (CE)
 Partita IVA, Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta: 04023040613 - n. iscrizione R.E.A. CE-292410
 Capitale Sociale € 10.000 interamente versato.
 Tel. +39 +39 0823786235- Fax +39 0823543828 – PEC: repiombo@legalmail.it



E- Valutazione di potenziali nuovi impatti ambientali derivanti dall'inserimento della categoria di attività di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006:

Con riferimento alla richiesta di inserimento nell'AIA della nuova categoria IPPC 5.5 ed “...all'eventuale valutazione di potenziali nuovi impatti ambientali derivanti dall'inserimento della categoria di attività previsto al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006”, si ritiene utile premettere che: i) il processo produttivo inerente la frantumazione e i volumi di accumulo delle batterie esauste nella vasca, sono i medesimi riportati nella documentazione tecnica di riferimento per il rilascio dell'AIA vigente di cui al DD n. 110/2016 (cfr par. 1 pag. 3 allegato YC1); ii) sulla base di tale configurazione impiantistica -sia metodologica che quantitativa- è stato elaborato lo *Studio Preliminare Ambientale* (cfr. Descrizione del ciclo produttivo punto 1 pag. 30) sottoposto al procedimento di *Verifica di assoggettabilità a VIA* e conclusosi con l'emissione del DD n. 42/2022 di esclusione della procedura di Valutazione di Impatto; circostanza questa precisata in sede di dichiarazione asseverata del 15/02 u.s. acquisita al protocollo della UOD n.108034/2023 (cfr. *All. D-Dichiarazione_IPPC5.5_rev1*) rilasciata a seguito di specifica richiesta dell'Università; iii) nella documentazione allegata all'istanza di riesame del 21/03/2022, si conferma la configurazione già descritta della vasca di accumulo delle batterie e dei relativi volumi disponibili nelle precedenti edizioni della relazione tecnica (cfr par.1 pag. 3 della *Scheda C all. YC1*); iv) l'introduzione della nuova categoria non è conseguente ad alcuna modifica del processo produttivo e/o dei volumi da sempre considerati e con i quali si sta operando, ma piuttosto ad una richiesta di Arpac conseguente ad una diversa interpretazione della norma rispetto al passato, rispetto alla quale, anche non prestando acquiescenza, si è ritenuto comunque utile procedere aderendo alla stessa.

Tanto premesso e considerato, resta ferma la convinzione, da noi già espressa, che l'introduzione della nuova categoria IPPC 5.5 non comporta alcun potenziale nuovo impatto ambientale da valutare, atteso che nell'ambito del citato procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA la Commissione VIA si è già espressa sulla base della medesima configurazione impiantistica.

Si allega:

All. B-Esiti campionamenti 2023

All. C-Piano di monitoraggio rev.2-2023

Distinti saluti.

Repiombo S.r.l.

L'Amministratore Delegato

Dott. Alberto Fina

FINA
ALBERTO
28.04.2023
19:03:59
GMT+01:00



Provincia di Avellino

Comune di Calitri

Piano di monitoraggio

Pratica AIA

Soc Repiombo Srl

Sommario

PREMESSA	3
1- FINALITÀ DEL PIANO	3
2- CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L' ESECUZIONE DEL PIANO	3
3- OGGETTO DEL PIANO	4
3.1 Componenti ambientali	4
3.1.1 Consumo materie prime Ausiliarie	4
3.1.2 Consumo risorse idriche	5
3.1.3 Consumo energia	5
3.1.4 Consumo combustibili	6
Monitoraggio consumi energetici:	6
Monitoraggio consumi elettrici trattamento acque	6
Monitoraggio funzionamento impianto di depurazione acque	6
Monitoraggio del funzionamento degli impianti di abbattimento emissioni:	7
Periodicità interventi su punti critici degli impianti di abbattimento emissioni:	7
Monitoraggio del funzionamento degli impianti e delle attrezzature antincendio	8
3.1.5 Emissioni in aria	9
3.1.6 - Emissioni in acqua	11
3.1.7 – Rumore	14
3.1.8 – Rifiuti	15
3.1.9 – Suolo	17
3.2 – GESTIONE DELL'IMPIANTO	21
3.2.1 Controllo Fasi Critiche, Manutenzioni, depositi	21
3.2.2 - Indicatori di prestazione	25
4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO	26
4.1 Attività a carico del gestore	26
4.2 Attività a carico dell'ente di controllo	27
5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE	28
6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO	28
6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI	28
6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI	28
6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati	28
6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano	28
6.2.3 - Gestione dell'incertezza delle singole misure	28

PREMESSA

Il presente piano di monitoraggio è conforme alle linee guida sui sistemi di monitoraggio (GU n.135 del 13 Giugno 2005 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili, per le attività elencate nell’ allegato 1 del DLGS 4/08/1999 n.372)

1- FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e controllo (di seguito Piano) ha, in attuazione del DLGS n.59 del 18/02/2005, la finalità di verificare la conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’ Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e successive integrazioni.

Esso comporta:

- Raccolta di dati ambientali
- Raccolta di dati di verifica della gestione e di accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento
- Verifica delle prestazioni delle MTD adottate

2- CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L’ ESECUZIONE DEL PIANO

Le condizioni generali per l’esecuzione del piano sono le seguenti:

- Obbligo di esecuzione del piano – Il gestore eseguirà campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzioni e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel paragrafo 4 del presente piano.
- Nei casi in cui la qualità e l’attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere misurato prima di tale miscelazione.
- Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell’attività produttiva. (ad esclusione dei periodi di manutenzione in cui l’attività è condotta con sistemi di monitoraggio alternativi). In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio in continuo il gestore contatterà tempestivamente l’Autorità competente e sarà, di conseguenza, implementato un sistema alternativo.
- i sistemi di misura saranno mantenuti in perfette condizioni di operatività. Campagne di misura parallele per la verifica della calibrazione degli stessi saranno poste in atto almeno una volta ogni due anni.
- Eventuali emendamenti al piano potranno essere eseguiti dietro autorizzazione dell’Autorità competente
- il gestore installerà tutti i dispositivi previsti dal presente piano
- il gestore predisporrà un accesso permanente e sicuro ai punti di campionamento (effluente finale, emissioni aeriformi, punti di emissioni sonore, aree di stoccaggio rifiuti, scarichi in acque superficiali, piezometri di controllo sotterranei)

3- OGGETTO DEL PIANO

3.1 Componenti ambientali

Tab C1

Materie prime

Denominazione	fase di utilizzo	stato fisico	met di mis e freq.	unità di mis	mod registrazione
Batterie	Frantumazione/Separazione	solido	pesata- per carica	ton	Fir-Registro C/S

3.1.1 Consumo materie prime Ausiliarie

Le materie prime effettivamente ausiliarie sono utilizzate nei processi di Frantumazione/Separazione, Fusione, Raffinazione, Desolforazione, Trattamento Depurativo Reflui.

Tab C1.1

Materie prime ausiliarie

Denominazione	fase di utilizzo	stato fisico	metodo di misura e frequenza	unità di misura	mod registrazione
Carbone (Antracite)	Fusione	Solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Tornitura Ghisa	Fusione	Solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Sodio Carbonato (soda ASH)	Desolforazione Fusione	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
zolfo	Raffinazione	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Sodio nitrato	Raffinazione	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Sodio idrossido (NaOH) (Soda Caustica)	Raffinazione	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Antimonio	Raffinazione	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Arsenico	Raffinazione	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Sodio Cloruro	attività di disgelo in caso di necessità	Solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Segatura di legno (saw dust nel bilancio)	Raffinazione	Solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Solfato ferrico (soluzione al 30%)	Desolforazione	Solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Stagno	Raffinazione	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Acido solforico (soluzione al 30%)	Desolforazione	Liquido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Acqua ossigenata (Soluzione al 30%)	Desolforazione	Liquido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Soda (Soluzione al 30%)	Desolforazione	Liquido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro

Policloruro di alluminio Nel BM polielettrolita	Trattamento Depurativo Reflui	Liquido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Calce idrata	Trattamento Depurativo Reflui	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Solfuro di sodio	Trattamento Depurativo Reflui	solido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Acqua ossigenata (Soluzione al 30%)	Trattamento Depurativo Reflui	Liquido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro
Ossigeno	Fusione	Liquido	pesata per carica e monitoraggio mensile	kg	scheda lavoro

Tabella C2 -Controllo Radiometrico

Denominazione	Fase di controllo	Metodo di misura	Frequenza Controllo	Modalità di registrazione e	Reporting
Rifiuti in Ingresso	All'accettazione e del carico	Misura dose equivalente X e gamma Hp(10)	Ad ogni partita	Cartacea e/o informatica	Mensile

3.1.2 Consumo risorse idriche

Le risorse idriche disponibili consistono nell'allaccio all'acquedotto pugliese A.Q.P..

Tab. C3

	Punto di Prelievo	Fase di utilizzo	Metodo di misura	Uunità di misura	Modalità di registrazione
Acquedotto	allacciamento	Servizi Igienici	contatore	mc	lettura mensile
Acquedotto	allacciamento	Processo	contatore	mc	lettura mensile
Acquedotto	allacciamento	Antincendio(in emergenza)	contatore	mc	Lettura mensile

3.1.3 Consumo energia

Tab. C4 Energia

Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Metodo di misura	Qtà in MWh/anno	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpa
Energia Elettrica	Utenze industriali e civili	Contatore fornitura	Lettura contatori	4040	Mensile	Cartacea ed elettronica su server	Annuale	
Energia Termica	Utenze industriali	Contatore fornitura	Lettura contatori	9074	Mensile	Cartacea ed elettronica su server	Annuale	



(forni)							
---------	--	--	--	--	--	--	--

3.1.4 Consumo combustibili

Tab. C5 Combustibili

Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Metodo di misura	Quantità	U.M.	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione e trasmissione	Reporting	Controllo Arpa
Metano	Forni	Fusione	Letture contatore	150	mc/h	Mensile	Cartacea ed elettronica su server	Annuale	
	Caldaia	Desolfurazione	Letture contatore	26,5	mc/h	Mensile	Cartacea ed elettronica su server	Annuale	
	Forni	Raffinazione	Letture contatore	210	mc/h	Mensile	Cartacea ed elettronica su server	Annuale	

Monitoraggio consumi energetici:

Monitoraggio consumi elettrici trattamento acque

Tipologia	Indice monitorato	Frequenza monitoraggio	Modalità di controllo consumi	Modalità di registrazione
Impianto chimico-fisico	Energia elettrica (kWh) consumata / Volume di acqua scaricata (m ³)	Mensile	Contatori	Registro
Impianto Osmosi	Energia elettrica (kWh) consumata / Volume di permeato prodotto (m ³)	Mensile	Contatori	Registro

Il gestore effettuerà con cadenza almeno annuale e/o secondo cadenze previste dai manuali operativi manutenzione e controlli della funzionalità di macchinari ed attrezzature.

Monitoraggio funzionamento impianto di depurazione acque

Impianto/parte di esso/fase di processo	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Modalità di registrazione dei controlli
Pompe e motori	Efficienza	Semestrale	Regime	Visiva	registro
pH-metri	Efficienza	Giornaliera	Regime	Pulizia sonda	registro
	Efficienza	Settimanale		Taratura con soluzioni tampone	registro
Vasche e serbatoi	Tenuta	Annuale	Regime	Visiva	registro

Programmazione prove di tenuta sistemi di contenimento :

Struttura di contenimento	Condizione verificata	Frequenza	Modalità di controllo	Modalità di registrazione
Vasche impianto trattamento acque	Tenuta delle impermeabilizzazioni	Annuale	Visiva	registro

Serbatoi stoccaggio reagenti impianto depurazione	Tenuta	Annuale	Visiva	Registro
---	--------	---------	--------	----------

Monitoraggio del funzionamento degli impianti di abbattimento emissioni:

Impianto/parte di esso/fase di processo	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Filtri a tessuto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Perdite di carico (mmCA) ❖ Corrente motore (A) ❖ Temperatura in ingresso (°C) 	giornaliera	Regime	Strumentale	Polvere a base di piombo	registro
Filtri a umido (Scrubber)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Livello acqua ❖ Funzionamento pompa lavaggio 	giornaliera	Regime	Visivo	Polvere a base di piombo	registro
Impianto di trattamento acque	PH ingresso/uscita	giornaliera	Regime	Strumentale	Metalli pesanti e solfati nelle acque di scarico	registro

Periodicità interventi su punti critici degli impianti di abbattimento emissioni:

Impianto/parte di esso/fase di processo	Tipo di intervento	Frequenza
Filtri a tessuto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Controllo integrità delle maniche filtranti ❖ Controllo sistema di controlavaggio ❖ Controllo movimenti serrande ingresso/uscita ❖ Controllo corrosione interna ed esterna ❖ Controllo motore elettrico e trasmissione meccanica ❖ Controllo intasamento tubazioni di aspirazione 	2 volte all'anno in occasione delle fermate di agosto e dicembre
Filtri a umido	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Controllo stato delle sfere flottanti ❖ Verifica efficienza ugelli ❖ Sostituzione acqua di neutralizzazione e pulizia bacino 	2 volte all'anno in occasione delle fermate di agosto e dicembre
Impianto di trattamento acque	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Pulizia dei manufatti/sistemi depurativi (vasche / serbatoi) ❖ Controllo efficienza pompe e motori 	2 volte all'anno in occasione delle fermate di agosto e dicembre
Impianto di osmosi	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Controllo efficienza membrane ❖ Controllo dei dispositivi di controllo in continuo integrati nel sistema (pH-metri, sonde temperature, conducimetro, indicatori di livello) ❖ Controllo efficienza e stato generale dell'impianto 	Annuale

Monitoraggio del funzionamento degli impianti e delle attrezzature antincendio

Attrezzature antincendio	Frequenza controlli	Modalità di registrazione dei controlli
Estintori portatili e carrellati	Semestrale	Registri interni
Attacchi UNI 70 per VVFF	Trimestrale	Registri interni
Idranti a muro con lancia UNI 45	Trimestrale	Registri interni
Postazioni fisse antincendio (armadio DPI)	Semestrale	Registri interni
Docce e lavaocchi di emergenza	Semestrale	Registri interni
Telecamere (interne ed esterne)	Trimestrale	Registri interni
<i>Termocamere</i>	<i>Semestrale</i>	<i>Registri interni</i>
Impianti antincendio	Frequenza controlli	Modalità di registrazione dei controlli
Gruppo spinta antincendio: controllo gruppo di pressurizzazione antincendio	Trimestrale	Registri interni
Gruppo spinta antincendio: misurazione portata e pressione nella posizione più sfavorevole	Annuale	Registri interni
Impianto rilevazione metano e ossigeno in corrispondenza bruciatori alimentazione forni rotativi	Semestrale	Registri interni
Impianto rilevazione metano in corrispondenza bruciatori caldaie raffineria	Semestrale	Registri interni
Impianto rilevazione fumi	Semestrale	Registri interni
Evacuatori automatici fumo e calore presso coperture dei capannoni.	Semestrale	Registri interni

3.1.5 Emissioni in aria

Tab. C6 Inquinanti Monitorati

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodiche di analisi	Portata [Nm ³ /h]	Temperatura	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)	Limiti Tabellari Concentr. [mg/Nm ³]	Frequenza di campionamento
E1	Polveri	UNI EN 13284-1 (2017)	13.000	Ambiente	14 m	5 tab.B cl.III	Semestrale
	piombo	UNI EN 14385				1 BAT-Ael	
	Acido solforico	DM 25/08/2000 All. 2				80 parte III att. 27 (analogia)	
	SO	DM 25/08/2000 All. 1				500 tab.C cl.V	
E2	Polveri**	EN15267-3:2008	45.000*	95°C*	14 m	4 BAT-Ael	Semestrale *Campionamenti in continuo con strumentazione e riportata in nota
	Piombo**	UNI EN 14385				<1 BAT-Ael	
	Cot*	EN15267-3:2008				40 BAT-Ael)	
	Rame**	UNI EN 14385				1 BAT-Ael	
	Cadmio**	UNI EN 14385				0.05 BAT-Ael	
	Antimonio**	UNI EN 14385				0.05 BAT-Ael	
	HCl*	EN15267-3:2008				30 tab.C cl.III	
	HF*	EN15267-3:2008				5 tab.C cl.II	
	SOx*	EN15267-3:2008				500 BAT-Ael	
	NOx*	EN15267-3:2008				500 tab.C cl.V	
	Policlorodiben ziodiossine (PCDD)	UNICHIM 825				< 0,01 Tab. A2 cl. I	
	Policlorodiben zofurani (PCDF)	UNICHIM 825				< 0,01 Tab. A2 cl. I	
E3	NOx	analisi in discontinuo Ossidi di Azoto NOX UNI UNI 10878 (2000)	5.000	80°C	14 m	200 parte III par. 1.3 3 ^a tabella	Semestrale con taratura bruciatore
E4	Polveri	UNI EN 13284-1 (2017)	30.000	60°C	14 m	4 BAT-Ael	Semestrale
	Piombo	UNI EN 14385				<1 BAT-Ael	
	Rame	UNI EN 14385				1 BAT-Ael	
	Cadmio	UNI EN 14385				0.05 BAT-Ael	
	Antimonio	UNI EN 14385				0,05 BAT-Ael	
E5	NOx	analisi in discontinuo Ossidi di Azoto NOX UNI UNI 10878 (2000)	350	80°C	5 m	200 parte III par. 1.3 3 ^a tabella	Semestrale

* Analizzatore in continuo dei parametri indicati (SICK mod.MCS 100 FT e polveri(DustHunter SP100)

Analisi in continuo: Polveri UNI EN 13284-2 (2017) – Ossido di zolfo SOX - UNI EN 14791 (2017) – analisi in continuo Ossidi di Azoto NOX UNI UNI 14792 (2017)

** prelievo polveri con sonda isocinetica ed analisi in laboratorio su polveri prelevate

Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Scrubber lavaggio basico	Come da registro di manutenzione	Ugello di lavaggio a norma UNI - Corpi di riempimento scrubber	semestrale	Rapporto di controllo ed analisi
E2	Camera calma, filtro a maniche	Come da registro di manutenzione	Uscita camera di calma - Uscita finale	Controllo continuo della pressione differenziale e della temperatura dei fumi.	Rapporto di controllo
E3	Non applicabile		Uscita finale	semestrale	Rapporto di controllo
E4	Camera calma, filtro a maniche	Come da registro di manutenzione	Uscita camera di calma - Uscita finale	Controllo continuo della pressione differenziale e della temperatura dei fumi.	Rapporto di controllo
E5	Non applicabile		Uscita finale	semestrale	Rapporto di controllo

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione	Reporting
Emissioni eventualmente polverulente generate dalla movimentazione del materiale	Aree di stoccaggio	Acqua in aerosol	Analisi polveri totali	Annuale	Rapporto di analisi	Annuale

E' individuata come fonte di potenziale emissione diffusa di polveri metalliche la movimentazione dei materiali all'interno dello Stabilimento. Tutti gli impianti tecnici e/o meccanici e le aree di stoccaggio del materiale che possono generare emissioni di polveri (area B2 ed Area A3) sono presidiati da impianti di aspirazione (convogliati rispettivamente nei punti di emissioni E4 ed E2). Tutte le fasi di movimentazione dei materiali vengono effettuate in aree coperte.

Le previste misurazioni periodiche della qualità dell'aria vengono effettuate in tutti gli ambienti di lavoro.

3.1.6 - Emissioni in acqua

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Altri parametri caratteristici della emissione
I1	Scarico impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia	--	1173 mc/anno Portata totale stimata annua	Ambiente	Temp, Ph, colore, odore, Materiali grossolani, SST, BOD5, COD, Alluminio, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Cianuri Totali, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Grassi e Oli animali e vegetali, Idrocarburi Totali, Fenoli, Aldeidi, Tensioattivi totali, Saggio di tossicità acuta.

Punto emissione	Parametro	Limiti Tabellari	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
I1	Temperatura	-1 °C	Termometrico	Mensile	Certificazione Analitica
I1	Ph	5,5-9,5 -	APAT-IRSA-CNR N° 2060	Mensile	Certificazione analitica
I1	Colore	Non percettibile dopo diluizione 1:40	APAT-IRSA-CNR N° 2020	Mensile	Certificazione analitica
I1	Odore	Non molesto	APAT-IRSA-CNR N° 2050	Mensile	Certificazione analitica
I1	Materiali grossolani	assenti -	APAT-IRSA-CNR N° 2090	Mensile	Certificazione analitica
I1	Solidi sospesi totali	≤200 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 2090	Mensile	Certificazione analitica

I1	BOD5	≤250 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5120	Mensile	Certificazione analitica
I1	COD	≤500 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5130	Mensile	Certificazione analitica
I1	Alluminio	≤2,0 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3050	Mensile	Certificazione analitica
I1	Arsenico	≤0,5 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3080	Mensile	Certificazione analitica
I1	Bario	mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3090	Mensile	Certificazione analitica
I1	Boro	≤4 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3110A	Mensile	Certificazione analitica
I1	Cadmio	≤0,02 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3120	Mensile	Certificazione analitica
I1	Cromo totale	≤4 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3150	Mensile	Certificazione analitica
I1	Cromo VI	≤0,20 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3150	Mensile	Certificazione analitica
I1	Ferro	≤4 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3160	Mensile	Certificazione analitica
I1	Manganese	≤4 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3090	Mensile	Certificazione analitica
I1	Mercurio	≤0,005 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3200	Mensile	Certificazione analitica
I1	Nichel	≤4 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3220	Mensile	Certificazione analitica
I1	Piombo	≤0,3 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3230	Mensile	Certificazione analitica
I1	Rame	≤0,4 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3250	Mensile	Certificazione analitica
I1	Selenio	≤0,03 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3260	Mensile	Certificazione analitica
I1	Stagno	- mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3010B	Mensile	Certificazione analitica
I1	Zinco	≤1,0 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 3320	Mensile	Certificazione analitica
I1	Cianuri Totali	≤1,0 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4070	Mensile	Certificazione analitica
I1	Cloro attivo libero	≤0,3 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4080	Mensile	Certificazione analitica
I1	Solfuri	≤2 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4160	Mensile	Certificazione analitica

I1	Solfiti	≤ 2 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4150	Mensile	Certificazione analitica
I1	Solfati	≤ 1000 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4140	Mensile	Certificazione analitica
I1	Cloruri	≤ 1200 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4090	Mensile	Certificazione analitica
I1	Fluoruri	≤ 12 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4106	Mensile	Certificazione analitica
I1	Fosforo totale	≤ 10 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4106	Mensile	Certificazione analitica
I1	Azoto ammoniacale	≤ 30 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4030	Mensile	Certificazione analitica
I1	Azoto nitroso	$\leq 0,6$ mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4050	Mensile	Certificazione analitica
I1	Azoto nitrico	≤ 30 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 4040	Mensile	Certificazione analitica
	Grassi e Oli animali e vegetali	≤ 40 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5160	Mensile	Certificazione analitica
I1	Idrocarburi totali	≤ 10 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5160	Mensile	Certificazione analitica
I1	Fenoli	≤ 1 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5070	Mensile	Certificazione analitica
I1	Aldeidi	≤ 2 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5010	Mensile	Certificazione analitica
	Solventi organici aromatici	$\leq 0,4$ mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5140	Mensile	Certificazione analitica
	Solventi organici azotati	$\leq 0,2$ mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5140	Mensile	Certificazione analitica
I1	Tensioattivi totali	≤ 4 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5170-80	Mensile	Certificazione analitica
	Pesticidi fosforati	$\leq 0,10$ mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5100	Mensile	Certificazione analitica
	Pesticidi totali (escluso fosforati)	$\leq 0,05$ mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5060	Mensile	Certificazione analitica
	Solventi clorurati	≤ 2 mg/L	APAT-IRSA-CNR N° 5050	Mensile	Certificazione analitica
I1	Saggio di tossicità acuta	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale	APAT-IRSA- CNR N°8020	Mensile	Certificazione analitica

Nota: da parte CGS è comunque previsto un controllo analitico dello scarico così come da condizioni contrattuali

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
I1	Trattamento delle acque di 1° pioggia e di processo	Nell'ordine: 1) alimentazione al trattamento; 2) trattamento 3) scarico	In corrispondenza: 1) Portata 2) controllo pH, temperatura 3) sonda multiparametrica controllo visivo e prelievo campione per analisi;	In corrispond.: 1) in continuo; 2) in continuo; 3) in continuo; prelievo trimestrale	In corrispond.: 1) su display; 2) su display; 3) su display; su registro di marcia impianto

I controlli previsti dalla tabella C9 vengono effettuati su un numero rilevante di parametri e vengono condotti trimestralmente da ditta esterna, i controlli di cui alla tabella C10 sono relativi ai soli parametri specifici dell'azienda e vengono condotti trimestralmente.

3.1.7 – Rumore

Gli effetti dell'inquinamento acustico vanno principalmente verificati presso i recettori esterni. Considerando che l'azienda non può autonomamente predisporre verifiche presso gli esterni, anche per il necessario rispetto della proprietà privata, specifiche campagne di rilevamento saranno concordate tra azienda e autorità competente per i controlli.

Le sorgenti saranno monitorate secondo la tabella seguente:

Tabella C11 - Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Impianto di aspirazione e trattamento aeriformi (ventilatore) E1	Al confine aziendale	Posizionato all'esterno del capannone in prossimità del confine est	1 postazione di misura da monitorare ogni 2 anni o inferiore in caso di modifiche importanti	DPCM 14/11/1997
Impianto di aspirazione e trattamento aeriformi (ventilatore) E2	Al confine aziendale	Posizionato all'esterno del capannone in prossimità del confine est	1 postazione di misura da monitorare ogni 2 anni o inferiore in caso di modifiche importanti	DPCM 14/11/1997
Impianto di aspirazione e trattamento aeriformi (ventilatore) E4	Al confine aziendale	Posizionato all'esterno del capannone in prossimità del confine sud	1 postazione di misura da monitorare ogni 2 anni o inferiore in caso di modifiche importanti	DPCM 14/11/1997
Mulino HM2 fase di scassetamento	Al confine aziendale	Posizionato all'esterno del capannone in prossimità del confine est	1 postazione di misura da monitorare ogni 2 anni o inferiore in caso di modifiche importanti	DPCM 14/11/1997
Compressore vapore del Cristallizzatore	Al confine aziendale	Posizionato all'esterno del capannone in prossimità del confine sud	1 postazione di misura da monitorare ogni 2 anni o inferiore in caso di modifiche importanti	DPCM 14/11/1997

In aggiunta alle misurazioni precedenti, il gestore dovrà condurre, con frequenza biennale, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente C12. Il programma di rilevamento dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di

rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall’Autorità Competente ed una sintesi dell’ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all’autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

Tabella C12 - Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Lato strada accesso azienda	misurazione	biennale	Laeq dB (A)	Informatico/cartaceo	Controllo documentale
Lato est impianto	misurazione	biennale	Laeq dB (A)	Informatico/cartaceo	Controllo documentale
Lato posteriore strada nucleo ASI	misurazione	biennale	Laeq dB (A)	Informatico/cartaceo	Controllo documentale
Lato Ovest	misurazione	biennale	Laeq dB (A)	Informatico/cartaceo	Controllo documentale

3.1.8 – Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Omologa accettazione rifiuti	160601* 200133*	Controllo in accettazione di tipo visivo e con controllo radiometrico attraverso prelievo di campione. Analisi dei parametri più significativi. Verifica della densità della soluzione acido	Il punto di misura viene effettuato in apposita area di sosta automezzi di conferimento. In merito alla frequenza, si prevede controllo visivo e radiometrico oltre che controllo densità soluzione acida ad ogni conferimento	Scheda di controllo campionamento

Tabella C14 - Controllo rifiuti Prodotti

Attività	Rifiuti Prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento /Recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione
Scassetamento	Polipropilene (191204)	Recupero	Controllo visivo ad ogni carico, Controllo analitico Annuale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Sfilacci polietilene (191211*)	Smaltimento	Controllo visivo ad ogni carico, Controllo analitico semestrale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Ferro e Acciaio (cassoni batterie trazione) (160117)	Recupero	Controllo visivo ad ogni carico, Controllo analitico Annuale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Imballi contaminati da sostanze pericolose (150110*)	Smaltimento /Recupero	Controllo visivo ad ogni carico, Controllo analitico Semestrale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Piombo metallico (griglie) (191203)	Recupero	Controllo visivo ad ogni carico, Controllo analitico Semestrale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e/o trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Pastello di piombo (191211*)	Recupero	Controllo visivo ad ogni carico, Controllo analitico Semestrale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e/o trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Batterie al litio e al Nichel Cadmio 160602* / 160601*	Smaltimento /Recupero	Controllo visivo ad ogni carico	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Soluzione Acida (060101*)	Recupero/ smaltimento esterno	Controllo visivo, Controllo analitico Semestrale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e/o trasmissione del rapporto annuale (MUD)
Fusione	Scorie di fusione (100401*)	Smaltimento	Controllo visivo ad ogni carico, Controllo analitico semestrale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Polv. Abbattim. Fumi (100405*)	Recupero	Controllo visivo, Controllo analitico Semestrale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico
Raffinazione	Scorie di raffinazione (100402*)	Recupero	Controllo visivo, Controllo analitico Semestrale	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico
Trattamento acque	Fanghi di depurazione (190813*)	Smaltimento	Controllo visivo ed analitico ad ogni carico	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
Manutenzione su impianti	Materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose (150202*)	Smaltimento	Controllo visivo ed analitico ad ogni carico	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
	Imballi contaminati da sostanze non pericolose (150106)	Smaltimento	Controllo visivo ed analitico ad ogni carico	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)
Manutenzione su Processo	Oli esausti (130208*)	Smaltimento	Controllo visivo ed analitico ad ogni carico	Registrazione su apposito registro Carico/Scarico e trasmissione del rapporto annuale (MUD)

3.1.9 – Suolo

Tabella C15 – Acque sotterranee

Piezometro	Parametro	Metodo di misura	Valore limite (µg/l) Tabella 2 - Allegato 5 - Titolo V - Parte IV D.Lgs. 152/06 Concentrazione Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee
NN. 1, 2, 3, 4, 5	Alluminio (Al)	UNI EN ISO 17294-2:2016	200
	Antimonio (Sb)	UNI EN ISO 17294-2:2016	5
	Argento (Ag)	UNI EN ISO 17294-2:2016	10
	Arsenico (As)	UNI EN ISO 17294-2:2016	10
	Berillio (Be)	UNI EN ISO 17294-2:2016	4
	Cadmio (Cd)	UNI EN ISO 17294-2:2016	5
	Cobalto (Co)	UNI EN ISO 17294-2:2016	50
	Cromo totale (Cr)	UNI EN ISO 17294-2:2016	50
	Cromo VI (Cr)	EPA 7199 1996	5
	Ferro (Fe)	UNI EN ISO 17294-2:2016	200
	Mercurio (Hg)	EPA 7473 2007	1
	Nichel (Ni)	UNI EN ISO 17294-2:2016	20
	Piombo (Pb)	UNI EN ISO 17294-2:2016	10
	Rame (Cu)	UNI EN ISO 17294-2:2016	1000
	Selenio (Se)	UNI EN ISO 17294-2:2016	10
	Manganese (Mn)	UNI EN ISO 17294-2:2016	50
	Tallio (Tl)	UNI EN ISO 17294-2:2016	2
	Zinco (Zn)	UNI EN ISO 17294-2:2016	3000
	Boro	UNI EN ISO 17294-2:2016	1000
	Cianuri liberi	Metodo (ICE-PAD): Application Note n. 227 Thermo Scientific	50
	Fluoruri	UNI EN ISO 10304-1:2009	1500
	Nitriti (NO)	APAT CNR IRSA 4040 Man 29/2003	500
	Solfati (SO4 mg/L)	UNI EN ISO 10304-1:2009	250
	Benzene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	1
	Etilbenzene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	50
	Stirene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	25
	Toluene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	15
	para-Xilene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	10
	Clorometano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	1.5
	Triclorometano (Cloroformio)	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.15
	Cloruro di Vinile	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.5
	1,2-Dicloroetano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	3
	1,1-Dicloroetilene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.05
	Tricloroetilene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	1.5
Tetracloroetilene (PCE)	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	1.1	
Esaclorobutadiene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.15	
Sommatoria Organoalogenati	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	10	

1,1-Dicloroetano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	810
cis - trans 1,2-Dicloroetilene	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	60
1,2-Dicloropropano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.15
1,1,2-Tricloroetano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.2
1,2,3-Tricloropropano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.001
1,1,1,2-Tetracloroetano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.05
Tribromometano (Bromoformio)	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.3
1,2-Dibromoetano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.001
Dibromoclorometano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.13
Bromodiclorometano	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	0.17
Benzo(a)Antracene	EPA 3535A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0.1
Benzo(a)Pirene	EPA 3535A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0.01
Benzo(b)Fluorantene	EPA 3535A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0.1
Benzo(k)Fluorantene	EPA 3535A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0.05
Benzo(g,h,i)Perilene	EPA 3535A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0.01
Crisene	EPA 3535A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	5
Dibenzo(a,h)Antracene	EPA 3535A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0.01
Indeno(1,2,3-c,d)Pirene	EPA 3535A 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	0.1
Pirene	EPA 3510C 1996 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270E 2017	50
Sommatoria (31, 32, 33, 36)	----	0.1
Idrocarburi Leggeri (C5÷C10) (n-esano)*	EPA 5021A 2014 – EPA 8015D 2003	//////
Idrocarburi Pesanti (C10÷C40) (n-esano)*	EPA 3535A 2007 – UNI EN 9377-2:2002	//////////
Idrocarburi totali (espressi come n-esano)	APAT CNR IRSA 5160 B	350
Principali cationi ed anioni		

Frequenza di campionamento semestrale per tutti i parametri della tabella C15.

Modalità di registrazione e trasmissione: Rapporto di Analisi da Laboratorio Esterno.

Su tutti i piezometri presenti all'interno dello stabilimento (5 punti indicati nella planimetria allegata alla relazione di riferimento):

- 1- i campioni di acqua sotterranea andranno prelevati previo spurgo e campionamento low flow, sui quali saranno determinati almeno gli analiti di cui alla tab. C15 sopra riportata;
- 2- prima di ogni campionamento e prima dello spurgo andrà misurato il livello statico della falda idrica sotterranea e dovranno essere misurati i seguenti parametri: pH, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto e conducibilità specifica, mediante sonda multiparametrica in cella di flusso o, in alternativa, calando direttamente la sonda all'interno dei pozzi/piezometri;
- 3- deve essere misurato il livello statico della falda idrica sotterranea con frequenza quadrimestrale riportando i dati in metri sul livello del mare. Quanto sopra ai fini della ricostruzione dell'andamento della direzione di flusso della falda idrica sotterranea (nel periodo di piena ed in quello di magra), mediante la ricostruzione delle isopiezometriche a scala locale.

Con riferimento alla matrice suolo, si dovrà effettuare un monitoraggio almeno una volta ogni 10 anni ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29 sexies del Dlgs 152/06. Le indagini saranno uniformate alla normativa ed alle Linee Guida ARPAC per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari approvate con delibera

di Giuta della regione Campania n. 417/2016 e pubblicate su BURC n. 55 del 16.08.2016, integrata con ulteriori parametri inerenti l'attività svolta nel sito.

Tabella C15/b – Indagini sottosuolo

	Parametro	U.M.	Valori limite	Metodo Analitico
Parametri fisici	Residuo a 105 °C	%		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984 Notiziario 2 2008
	Scheletro (2 mm - 2 cm)	g/kg		DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.1
Metalli	Antimonio (Sb)	mg/kg	30	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA--6010D 2018
	Arsenico (As)	mg/kg	50	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018
	Berillio (Be)	mg/kg	10	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018
	Cadmio (Cd)	mg/kg	15	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Cobalto (Co)	mg/kg	250	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Cromo totale (Cr)	mg/kg	800	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018
	Cromo esavalente (CrVI)	mg/kg	15	UNI EN ISO 15192: 2021
	Mercurio (Hg)	mg/kg	5	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Nichel (Ni)	mg/kg	500	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Piombo (Pb)	mg/kg	1000	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Rame (Cu)	mg/kg	600	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Selenio (Se)	mg/kg	15	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Stagno (Sn)	mg/kg		DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA - 6010D 2018
	Tallio (Tl)	mg/kg	10	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Vanadio (V)	mg/kg	250	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
Zinco (Zn)	mg/kg	1500	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018	
Anioni	Cianuri liberi	mg/kg	100	UNI EN ISO 17380:2013
	Fluoruri Solubili	mg/kg	2000	CNR IRSA 14 Q 64 Vol 3 1996
Solventi organici aromatici	Benzene	mg/kg	2	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Etilbenzene	mg/kg	50	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Stirene	mg/kg	50	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Toluene	mg/kg	50	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	(m+p)-Xilene	mg/kg		EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	o-Xilene	mg/kg		EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Xileni (somma)	mg/kg	50	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	Sommatoria solventi organici aromatici (da 20 a 23)	mg/kg	100	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Benzo(a)antracene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Benzo(a)pirene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Benzo(b)fluorantene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Benzo(k)fluorantene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Benzo(g,h,i)perilene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Crisene	mg/kg	50	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Indeno(1,2,3-cd)pirene	mg/kg	5	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Pirene	mg/kg	50	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Sommatoria idrocarburi policiclici aromatici (da 25 a 37)	mg/kg	100	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Naftalene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Acenaftene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Fluorene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
Fluorantene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018	
Fenantrene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018	
Acenaftilene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018	
Antracene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018	

Alifatici clorurati cancerogeni	Clorometano	mg/kg	5	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Diclorometano	mg/kg	5	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Cloroformio	mg/kg	5	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Cloruro di vinile	mg/kg	0,1	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	1,2-Dicloroetano	mg/kg	5	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	1,1-Dicloroetilene	mg/kg	1	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Tricloroetilene	mg/kg	10	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Alifatici clorurati non cancerogeni	Tetracloroetilene	mg/kg	20	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	1,1-Dicloroetano	mg/kg	30	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	<i>Cis-1,2-Dicloroetilene</i>	mg/kg		EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	<i>Trans-1,2-Dicloroetilene</i>	mg/kg		EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	1,2-Dicloroetilene (Somma)	mg/kg	15	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	1,1,1-Tricloroetano	mg/kg	50	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	1,2-Dicloropropano	mg/kg	5	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Alifatici alogenati cancerogeni	1,1,2-Tricloroetano	mg/kg	15	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	1,2,3-Tricloropropano	mg/kg	10	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	1,1,2,2-Tetracloroetano	mg/kg	10	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Bromoformio	mg/kg	10	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Fenoli non clorurati	1,2-Dibromoetano	mg/kg	0,1	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Dibromoclorometano	mg/kg	10	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Bromodichlorometano	mg/kg	10	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
	Fenolo	mg/kg	60	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
Fenoli clorurati	<i>(p+m)-Cresolo</i>	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>o-Cresolo</i>	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Cresolo (Somma o-, m-, p- cresolo)	mg/kg	25	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	2-Clorofenolo	mg/kg	25	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	2,4-Diclorofenolo	mg/kg	50	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
Policlorobifenili (PCB)	2,4,6-Triclorofenolo	mg/kg	5	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Pentaclorofenolo	mg/kg	5	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Policlorobifenili (PCB)	mg/kg	5	EPA 3550C 2007 + EPA 8082A 2007
Idrocarburi	Idrocarburi Leggeri C<=12 (C5÷C12)	mg/kg	250	EPA 5021A 2014 + EPA 8015C 2007
	Idrocarburi Pesanti C>12 (C12÷C40)	mg/kg	750	UNI EN ISO 16703:2011

Tabella C15/c – Indagini suolo – Top Soil

	Parametro	U.M.	Valori limite	Metodo Analitico
Parametri fisici	Residuo a 105 °C	%		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984 - Notiziario 2 2008
	Scheletro (2 mm - 2 cm)	g/kg		DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.1
Metalli	Antimonio (Sb)	mg/kg	30	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018
	Arsenico (As)	mg/kg	50	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018
	Berillio (Be)	mg/kg	10	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018
	Cadmio (Cd)	mg/kg	15	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Cobalto (Co)	mg/kg	250	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Cromo totale (Cr)	mg/kg	800	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018
	Cromo esavalente (CrVI)	mg/kg	15	UNI EN ISO 15192: 2021
	Mercurio (Hg)	mg/kg	5	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Nichel (Ni)	mg/kg	500	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Piombo (Pb)	mg/kg	1000	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Rame (Cu)	mg/kg	600	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Selenio (Se)	mg/kg	15	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Stagno (Sn)	mg/kg	350	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA - 6010D 2018
	Tallio (Tl)	mg/kg	10	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
	Vanadio (V)	mg/kg	250	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA -- 6010D 2018
Zinco (Zn)	mg/kg	1500	DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met XI.1 + EPA --6010D 2018	
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	<i>Benzo(a)antracene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Benzo(a)pirene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Benzo(b)fluorantene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Benzo(k)fluorantene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Benzo(g,h,i)perilene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Crisene</i>	mg/kg	50	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018

	<i>Dibenzo(a,e)pirene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Dibenzo(a,l)pirene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Dibenzo(a,i)pirene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Dibenzo(a,h)pirene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Dibenzo(a,h)antracene</i>	mg/kg	10	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Indeno(1,2,3-cd)pirene</i>	mg/kg	5	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	<i>Pirene</i>	mg/kg	50	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Sommatoria idrocarburi policiclici aromatici (da 25 a 37)	mg/kg	100	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Naftalene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Acenaftene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Fluorene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Fluorantene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Fenantrene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Acenaftilene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
	Antracene	mg/kg		EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018
Policlorobifenili (PCB)	Policlorobifenili (PCB) *	mg/kg	5	EPA 3550C 2007 + EPA 8082A 2007
PCDD	1,2,3,7,8-PeCDD	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,7,8,9-HxCDD	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,4,7,8-HxCDD	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,6,7,8-HxCDD	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,4,6,7,8-HpCDD	ng/kg		EPA 1613B 1994
	OCDD	ng/kg		EPA 1613B 1994
PCDF	2,3,7,8-TCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,7,8-PeCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
	2,3,4,7,8-PeCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,4,7,8-HxCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,6,7,8-HxCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
	2,3,4,6,7,8-HxCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,7,8,9-HxCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,4,6,7,8-HpCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
	1,2,3,4,7,8,9-HpCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994
OCDF	ng/kg		EPA 1613B 1994	
Equivalente di tossicità I-TEQ (NATO CCMS 1988)		ng/kg	100	EPA 1613B 1994

Frequenza di campionamento della matrice suolo decennale per tutti i parametri delle tabelle C15/b e C15/c. Il primo campionamento decennale va eseguito entro il 2023 (cfr. Nota ARPAC PG/2022/0638475).

Modalità di registrazione e trasmissione: Rapporto di Analisi da Laboratorio Esterno.

3.2 – GESTIONE DELL’IMPIANTO

3.2.1 Controllo Fasi Critiche, Manutenzioni, depositi

Tabella C16 – Sistemi di controllo fasi critiche di processo

Attività	Macchine	Parametro/ inquinante	Frequenza	Modalità di registrazione e	Reporting e controllo
----------	----------	-----------------------	-----------	-----------------------------	-----------------------

				trasmissione	Arpac
Fusione e raffinazione	Forno rotativo e crogioli	Temperatura di fusione	Ad ogni fusione	Elettronico su sistema gestionale interno	Annuale
Fusione e raffinazione	Forno rotativo e crogioli	Ossigeno /altri inquinanti previsti in tabella emissioni dichiarate	In coincidenza dei controlli dei fumi	Certificato di analisi/Elettronico su sistema gestionale interno	Semestrale

Tabella C17 – Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Impianto di trattamento acque di prima pioggia e di processo	Revisione elementi pompanti	biennale	Scheda manutenz.
	Revisione agitatori verticali	biennale	Scheda manutenz.
	Sostituzione elementi di usura	500 ore di funzionamento	Scheda manutenz.
	Taratura strumenti di processo	50 ore di funzionamento	Scheda manutenz.
	sostituzioni delle membrane dell'impianto osmosi	Circa 2 anni Con controlli periodici semestrali	Scheda manutenz.
Impianti di trattamento aria (Scrubber)	Taratura periodica strumenti di processo	Mensile	Scheda manutenz.
	Sostituzione corpi di riempimento scrubber e/o filtri	triennale	Scheda manutenz.
Impianti di trattamento aria (Forno fusorio)	Taratura strumenti di monitoraggio continuo delle emissioni	mensile	Sistema PC gestione dati
	Sostituzione maniche filtranti	Annuale (coerentemente con le indicazioni del sistema di monitoraggio in continuo)	Scheda manutenz.
	Verifica centralina gestione controlavaggio maniche	Mensile	Scheda manutenz.
Impianto di combustione	Verifica tenuta valvole combustibile e comburente	Mensile	Scheda manutenz
Impianto di trattamento aria (raffinazione)	Sostituzione maniche filtranti	Annuale (coerentemente con le indicazioni del sistema di monitoraggio in continuo)	Scheda manutenz.
	Verifica centralina gestione controlavaggio maniche	Mensile	Scheda manutenz.

Nota: con riferimento ai macchinari costituenti gli impianti, la tipologia e la frequenza dei controlli sarà relativa a quanto riportato sui vari manuali di uso e manutenzione degli stessi e registrati sulle schede di manutenzione.

Tabella C18 – Aree di stoccaggio

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di regist.	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di regist.
Vasca di stoccaggio batterie con doppio sistema di contenimento (cemento antiacido + doppio manto plastico)	Visivo	settimanale	Su supporto elettronico	Verifica dell'integrità del cemento antiacido con prova di tenuta Strumentale oltre a verifica visiva	Semestrale	Su supporto elettronico su sistema di gestione interno
Serbatoi di contenimento acque di processo/acido solforico	Visivo	settimanale	Su supporto elettronico	Eventuali sversamenti accidentali, sono convogliati nella vasca di stoccaggio delle batterie attraverso il naturale deflusso sulla pavimentazione impermeabile.	Annuale	Su supporto informatico
Deposito esterno coperto per i rifiuti	Visivo	settimanale	Su supporto elettronico	Nell'area esterna sono stoccati esclusivamente rifiuti in contenitori chiusi e pertanto i controlli sono previsti di tipo visivo	Semestrale	Su supporto informatico
Pavimentazione dei piazzali e reti fognarie aziendali	Strumentale	settimanale	Su supporto elettronico	Prova di tenuta dei pozzetti della rete fognaria con indagine effettuata mediante videocamere	Annuale	Su supporto informatico

Il controllo e la manutenzione delle altre apparecchiature presenti in azienda fa parte del programma di manutenzione e controllo delle unità produttive

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo energia	Kwh/ton di piombo prodotto	Lettura Contatore	Mensile-Annuale	Fatture Enel/contatori parziali per ogni fase di lavorazione
Consumo acqua acquedotto	Mc/ton di piombo prodotto	Lettura Contatore	Mensile-Annuale	Fatture Acquedotto/contatori parziali per ogni utilizzo
Consumo reagenti	kg/ton di piombo prodotto	Controllo giacenze	Mensile-Annuale	D.D.T. e Scheda di marcia impianto/gestionale impianto
Consumo combustibili	Mc//ton di piombo prodotto	Controllo contatore-controllo giacenze	Mensile-annuale	Fatture forniture/gestionale impianto e contatori parziali per ogni fase di lavorazione
Efficienza produttiva	Ton di piombo prodotto/ton batterie in ingresso	Controllo dei pesi materiale lavorato/piombo prodotto	Mensile-annuale	Schede di produzione/gestionale impianto

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente piano:

Tabella D1 – Attività a carico del gestore anche mediante una società terza contraente

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore impianto	-	Alberto Fina
Autorità competente	- Ministero dell'Ambiente, divisione Ambiente - Regione Campania, Assessorato all'Ambiente	
Ente di controllo	- Agenzia protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale Avellino	

4.1 Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente riportata in tabella D1.

Tabella D2 – Attività a carico di società terze contraenti

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Autocontrollo scarico in fognatura (acque di prima pioggia) dopo il trattamento	Mensile	- Componente ambientale interessata: Acqua - n. di interventi: N° 4/anno	40
Autocontrollo emissione camini	Semestrale	- Componente ambientale interessata: Aria - n. di interventi: N° 2/anno	20
Controlli Scarico acque Asidep (ex CGS)	come da contratto di fornitura scarico	- Componente ambientale interessata: Acqua	come da contratto
Monitoraggio acque sotterranee (n° 5 piezometri)	semestrale	- Componente ambientale interessata: Acqua, suolo, sottosuolo - n. di interventi: N° 2/anno	20

4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo effettuerà le seguenti attività. La tabella successiva è riportata a solo scopo di esempio e si basa sull'ipotesi di un'autorizzazione della durata di 10 anni.

Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE (PROPOSTI)
Visita di controllo in Esercizio	Secondo quanto riportato nella nota prot. 45899/2022 Arpac/AV, i controlli ordinari saranno effettuati sulla base della programmazione derivante dall'applicazione del Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC), approvato dal SNPA nel documento n. 63/CF del 15/03/2016	Tutte	Per gli anni di validità dell'autorizzazione, si veda nota riportata sulla frequenza dei controlli
Audit energetico		Uso efficiente energia	
Misure di rumore		Misure di rumore su macchinario ...	
Campionamenti ed Analisi campioni		Campionamento inquinanti in aria ed in acqua	

5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

Tabella E1 – Tabella manutenzione e calibrazione

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Strumenti di misura in continuo (temperatura, pH, livello, portate, ecc.) impianto di trattamento rifiuti liquidi	Taratura periodica	Annuale/immediata in caso sostituzione strumenti
Controller multiparametrico in continuo	Taratura periodica	semestrale
Pesa	Taratura periodica	Annuale
Strumenti laboratorio analisi (tutti)	Taratura periodica	Semestrale

6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.

6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all’Autorità Competente con frequenza annuale.

Entro il 28/02 di ogni anno solare il gestore trasmette all’Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell’anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

6.2.3 - Gestione dell’incertezza delle singole misure

Le misure effettuate previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo saranno nel tempo confrontate con analisi effettuate da terzi. Sarà redatta un’apposita tabella comparativa nella quale i risultati riportati saranno discussi con l’autorità competente in modo che quest’ultima si esprima avvallando tali valori oppure suggerendo miglioramenti e indicando chiaramente i criteri di verifica della conformità.

Avellino, Ottobre 2022

Repiombo srl

Allegato – quadro riassuntivo controlli analitici

matrice da monitorare	periodicità	rif. Normativo	parametri indagati	metodiche analitiche	struttura operativa
sottosuolo	Decennale	DLGS 152/06	v. relazione	APAT CNR	laboratorio esterno
emissioni atmosfera	semestrale	DLGS 152/06	Polveri, piombo, rame, cadmio, antimonio, HCl, HF, CO, SO ₂ , NO _x monitorati in continuo	Unichim	laboratorio esterno
polverosità ambientale	annuale	DLGS 81/2008	polveri totali	Unichim	laboratorio esterno
rumore interno	annuale	DLGS 81/2008	rumore	Unichim	laboratorio esterno
rumore esterno	biennale	DPCM 1/03/1991	rumore	Unichim	laboratorio esterno
Rifiuti	annuale	DLGS 152/06	S. Organiche ; metalli pesanti ; analisi eluato	IRSA CNR	laboratorio esterno
Acque da piezometrici	Semestrale	DLGS 152/06	Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo (VI), Ferro, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Manganese, Tallio Zinco; Boro Cianuri liberi Fluoruri Nitriti Solfati (mg/L) IPA, BTEX, PCB, Alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, fenoli, clorofenoli, idrocarburi totali (come n-esano) principali cationi e anioni	UNI EN ISO 17294-2:2016; EPA 7199 1996 EPA 7473 2007 UNI EN ISO 10304-1:2009 APAT CNR IRSA 4040 Man 29/2003 UNI EN ISO 10304-1:2009	Laboratorio esterno
Acque meteoriche trattate	Trimestrale	DLGS 152/06	Temp, Ph, colore, odore, Materiali grossolani, SST, BOD ₅ , COD, Alluminio, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Cianuri Totali, Cloro attivo libero, Solfuri, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Grassi e Oli animali e vegetali, Idrocarburi Totali, Fenoli, Aldeidi, Tensioattivi totali, Saggio di tossicità acuta	APAT CNR	laboratorio esterno

Calitri, Aprile 2023

Repiombo srl
 FINA
 ALBERTO
 27.04.2023
 18:05:51
 GMT+01:00





RAPPORTO DI PROVA N. 23012006		DEL: 28/01/2023		PAG. 1 DI 5	
RICHIEDENTE:		INGECO S.r.l.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		VIA V. CAPRILE, 16 - 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218			
COMMITTENTE:		§ REPIOMBO S.R.L.			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		§ ZONA INDUSTRIALE, SNC - FRAZ. C.DA ISCA - 83045 CALITRI (AV)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		§ POZZETTO (POST PUMP & TREAT)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*			
DATA CAMPIONAMENTO:		§ 20/01/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:		§ 10:00 - 12:00
DATA RICEZIONE CAMPIONE:		20/01/2023			
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		20/01/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		16:34
N° VEBALE DI CAMPIONAMENTO:		§ N°036 DEL 20/01/2023			
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:		23012006			
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.		DATA INIZIO PROVA:		20/01/2023	
		DATA FINE PROVA:		28/01/2023	

RISULTATI ANALITICI

Deferminazioni effettuate	Risultato	U.M.	Incertezza di misura	Limite	Riferimento
pH Metodo APAT CNR-IRSA 2060 Man 29/2003	7.5	Unità di pH	± 0.1	5.5-9.5	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Temperatura Metodo APAT CNR-IRSA 2100 Man 29/2003	14.2	°C	-	-	-
*Colore Metodo APAT CNR-IRSA 2020 Man 29/2003	Non percettibile con diluizione 1:20	-	-	Non percettibile con diluizione 1:20 superficie diluizione 1:40 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Odore Metodo APAT CNR-IRSA 2050 Man 29/2003	Non molesto	-	-	Non deve essere causa di molestie	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Materiali grossolani Esame Macroscopico D.lgs 319/1976 Tab A p.to 5	Assenti	-	-	Assenti	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Solidi sospesi Metodo APAT CNR-IRSA 2090 Man 29/2003	< 1	mg/L	-	≤ 80 superficie ≤ 200 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*COD Metodo APAT CNR-IRSA 5130	< 10	mg/L	-	≤ 160 superficie ≤ 500 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*BOD 5 Metodo APAT CNR-IRSA 5120	< 10	mg/L	-	≤ 40 superficie ≤ 250 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Alluminio EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Arsenico EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.5 superficie ≤ 0.5 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Bario EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 20 superficie -- fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Boro EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cadmio EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.01	mg/L	-	≤ 0.02 superficie ≤ 0.02 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cromo totale EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cromo VI Metodo APAT CNR-IRSA 3150C Man 29/2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.2 superficie ≤ 0.2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Ferro EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	0.37	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Manganese EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006



RAPPORTO DI PROVA N. 23012006		DEL: 28/01/2023		PAG. 2 DI 5	
RICHIEDENTE:		INGECO S.r.l.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		Via V. CAPRILE, 16 – 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218			
COMMITTENTE:		§ REPIOMBO S.R.L.			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		§ ZONA INDUSTRIALE, SNC – FRAZ. C.DA ISCA – 83045 CALITRI (AV)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		§ POZZETTO (POST PUMP & TREAT)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*			
DATA CAMPIONAMENTO:		§20/01/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:		§10:00 – 12:00
DATA RICEZIONE CAMPIONE:		20/01/2023			
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		20/01/2023		ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE: 16:34	
N° VEBALE DI CAMPIONAMENTO:		§N°036 DEL 20/01/2023			
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:		23012006			
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.		DATA INIZIO PROVA:		20/01/2023	
		DATA FINE PROVA:		28/01/2023	

Determinazioni effettuate	Risultato	U.M.	Incertezza di misura	Limite	Riferimento
*Mercurio Metodo EPA 7470 A : 1998	< 0.005	mg/L	-	≤ 0.005 superficie ≤ 0.005 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Nichel EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Piombo EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.2 superficie ≤ 0.3 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Rame EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.05	mg/L	-	≤ 0.1 superficie ≤ 0.4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Selenio EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.01	mg/L	-	≤ 0.03 superficie ≤ 0.03 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Stagno EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	0.46	mg/L	-	≤ 10 superficie ≤ – fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Zinco EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.5 superficie ≤ 1.0 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cianuri Totali Metodo APAT CNR-IRSA 4070	< 0.01	mg/L	-	≤ 0.5 superficie ≤ 1 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cloro attivo libero Metodo APAT CNR-IRSA 4060 Man 29/2003	< 0.01	mg/L	-	≤ 0.2 superficie ≤ 0.3 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Solfuri Metodo APAT CNR-IRSA 4060 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Solfiti Metodo APAT CNR-IRSA 4050 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Cloruri Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	13.8	mg/L	± 1.0	≤ 1200 superficie ≤ 1200 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Fluoruri Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	0.40	mg/L	± 0.025	≤ 6 superficie ≤ 12 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Azoto Ammoniacale Metodo APAT CNR-IRSA 4030A2 Man 29/2003	< 2	mg/L	-	≤ 15 superficie ≤ 30 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Azoto Nitrico Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	1.2	mg/L	± 0.14	≤20 superficie ≤ 30 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Azoto Nitroso Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.6 superficie ≤ 0.6 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Fosforo totale Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	< 0.5	mg/L	-	≤ 10 superficie ≤ 10 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Solfati Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	165	mg/L	± 10.9	≤ 1000 superficie ≤ 1000 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Grassi ed oli animali/vegetali Metodo APAT CNR-IRSA 5160	Assenti	mg/L	-	≤20 superficie ≤40 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006



RAPPORTO DI PROVA N. 23012006		DEL: 28/01/2023		PAG. 3 DI 5	
RICHIEDENTE:		INGECO S.r.l.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		Via V. CAPRILE, 16 - 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218			
COMMITTENTE:		§ REPIOMBO S.R.L.			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		§ ZONA INDUSTRIALE, SNC - FRAZ. C.DA ISCA - 83045 CALITRI (AV)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		§ POZZETTO (POST PUMP & TREAT)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*			
DATA CAMPIONAMENTO:		§ 20/01/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:		§ 10:00 - 12:00
DATA RICEZIONE CAMPIONE:		20/01/2023			
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		20/01/2023		ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE: 16:34	
N° VEBALE DI CAMPIONAMENTO:		§ N°036 DEL 20/01/2023			
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:		23012006			
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.		DATA INIZIO PROVA:		20/01/2023	
		DATA FINE PROVA:		28/01/2023	

Determinazioni effettuate	Risultato	U.M.	Incertezza di misura	Limite	Riferimento
*Tensioattivi totali Metodo APAT CNR-IRSA 5170 Man 29/2003+ Metodo TBPE	< 1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Idrocarburi Totali UNI EN ISO 9377-2:2002	< 1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Fenoli Metodo APAT CNR-IRSA 5070 Man 29/2003	< 0.05	mg/L	-	≤ 0.5 superficie ≤ 1 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Aldeidi Metodo APAT CNR-IRSA 5010 Man 29/2003	< 0.5	mg/L	-	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI					
*Benzene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Toluene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Etilbenzene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Stirene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*p-Xilene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Σ Solventi Organici Aromatici (Calcolo)	< 0.1	mg/L	--	≤ 0.2 superficie ≤ 0.4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
SOLVENTI ORGANICI CLORURATI					
*1,1 Dicloroetano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*1,2 Dicloroetilene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*1,2 Dicloropropano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*1,1,2 Tricloroetano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*1,2,3 Tricloropropano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*1,1,2,2 Tetracloroetano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Clorometano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Cloruro di Vinile Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--



RAPPORTO DI PROVA N. 23012006		DEL: 28/01/2023		PAG. 4 DI 5	
RICHIEDENTE:		INGECO S.r.l.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		VIA V. CAPRILE, 16 - 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218			
COMMITTENTE:		§ REPIOMBO S.R.L.			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		§ ZONA INDUSTRIALE, SNC - FRAZ. C.DA ISCA - 83045 CALITRI (AV)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		§ POZZETTO (POST PUMP & TREAT)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*			
DATA CAMPIONAMENTO:		§ 20/01/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:		§ 10:00 - 12:00
DATA RICEZIONE CAMPIONE:		20/01/2023			
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		20/01/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		16:34
N° VEBALE DI CAMPIONAMENTO:		§ N°036 DEL 20/01/2023			
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:		23012006			
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.		DATA INIZIO PROVA:		20/01/2023	
		DATA FINE PROVA:		28/01/2023	

Determinazioni effettuate	Risultato	U.M.	Incertezza di misura	Limite	Riferimento
*1,2 Dicloroetano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*1,1 Dicloroetilene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Tricloroetilene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Tetracloroetilene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Esaclorobutadiene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Σ Solventi Organici Clorurati (Calcolo)	< 0.1	mg/L	--	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Solventi Organici Azotati EPA 3545A : 2007 + EPA 8270E : 2018	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.1 superficie ≤ 0.2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Pesticidi Fosforati EPA 3545A : 2007 + EPA 8270E : 2018	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.1 superficie ≤ 0.1 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
PESTICIDI TOTALI (esclusi i fosforati)					
*Aldrin Metodo APAT CNR-IRSA 5090 Man 29/2003	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.01 superficie ≤ 0.01 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Dieldrin Metodo APAT CNR-IRSA 5090 Man 29/2003	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.01 superficie ≤ 0.01 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Endrin Metodo APAT CNR-IRSA 5090 Man 29/2003	< 0.001	mg/L	--	≤ 0.002 superficie ≤ 0.002 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Isodrin Metodo APAT CNR-IRSA 5090 Man 29/2003	< 0.001	mg/L	--	≤ 0.002 superficie ≤ 0.002 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Σ Pesticidi Totali (esclusi i fosforati) (Calcolo)	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.05 superficie ≤ 0.05 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
PARAMETRI MICROBIOLOGICI					
**Escherichia coli Metodo APAT CNR-IRSA 7030 Met. C Man 29/2003	0	UFC/100ml	--	.. *	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
**Saggio di Tossicità Acuta (DAPHNIA MAGNA) Metodo APAT CNR-IRSA 8020 Met. B Man 29/2003	0	% Immobili (24h)	--	Superficie Non accettabile se dopo 24h il n° di immobili è uguale/maggiore del 50% del totale	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006

*- In sede di autorizzazione allo scarico dell'impianto per il trattamento di acque reflue urbane, da parte dell'autorità competente andrà fissato il limite più opportuno in relazione alla situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo idrico ricevente e agli usi esistenti. Si consiglia un limite non superiore ai 5000 UFC/100 ml.



RAPPORTO DI PROVA N. 23012006		DEL: 28/01/2023		PAG. 5 DI 5	
RICHIEDENTE:		INGECO S.r.l.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		VIA V. CAPRILE, 16 - 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218			
COMMITTENTE:		§ REPIOMBO S.R.L.			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		§ ZONA INDUSTRIALE, SNC - FRAZ. C.DA ISCA - 83045 CALITRI (AV)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		§ POZZETTO (POST PUMP & TREAT)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*			
DATA CAMPIONAMENTO:	§ 20/01/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:	§ 10:00 - 12:00		
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	20/01/2023				
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	20/01/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	16:34		
N° VEBALE DI CAMPIONAMENTO:	§ N°036 DEL 20/01/2023				
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	23012006				
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.		DATA INIZIO PROVA:	20/01/2023		
		DATA FINE PROVA:	28/01/2023		

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

In riferimento ai soli parametri determinati: Campione **CONFORME** ai limiti di legge previsti dalla Tab. 3 All.5 parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

NOTE AL RDP:

§ Dati forniti dal cliente

(*) Le prove contrassegnate con l'asterisco, non rientrano nell'accreditamento Accredia del laboratorio

(**) Prova eseguita in service

Incertezza di misura espressa con un livello di fiducia del 95% e con un fattore di copertura k=2

I risultati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione analizzato oppure al campione così come ricevuto nel caso di campionamento non effettuato da personale del Laboratorio L.C.A. s.r.l.. Il laboratorio declina da ogni responsabilità circa la validità dei risultati analitici che possono essere influenzati dai dati forniti dal cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza autorizzazione scritta di codesto laboratorio di analisi.

I residui di campione analizzato sono restituiti al cliente congiuntamente al presente Rapporto di prova.

Ai fini dell'emissione del giudizio di conformità il laboratorio ha adottato la seguente regola decisionale: laddove il risultato complessivo dell'incertezza supera il valore limite viene dichiarata sempre la non conformità.

Marcianise, 28/01/2023

Il Tecnico di Laboratorio


LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Tecnico
 Chimico - Biologico
PISCITELLI
DOMENICO

Il Responsabile del laboratorio


ORDINE DEI CHIMICI DELLA CAMPANIA
 DOTT.
VENTRONE
GIOVANNA
 CHIMICO
 CASERTA
 N° 1402

**L.C.A S.r.l. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI**

Zona Industriale ASI Sud - 81025 Marcianise (CE) INT. C.P. " Polo della Qualità"

e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it

P.IVA 01569360629

Tel. 0823 1210706

RAPPORTO DI PROVA N. 23012005		DEL: 06/02/2023	PAG. 1 DI 1
RICHIEDENTE:	INGECO S.R.L. Via V. CAPRIE, 16 - 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218		
PRODUTTORE:	§ REPIOMBO S.R.L.		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	§ CONTRADA ISCA - 83045 CALITRI (AV)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO	§ PIEZOMETRO		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	§ CAMPIONE DI ACQUE SOTTERRANEE IDENTIFICATO CON LA SIGLA "PZ3"		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO	§ M.U. 196-2:2004 PART. 7		
DATA CAMPIONAMENTO:	§ 20/01/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:	§ 12:05
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	20/01/2023		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	20/01/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	16:32
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:	§ N. 035 DEL 20/01/2023		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	23012005		
TIPO ANALISI: VERIFICA PARAMETRI CHIMICO FISICI	DATA INIZIO PROVA:	23/01/2023	
	DATA FINE PROVA:	03/02/2023	

RISULTATI ANALITICI

PARAMETRO	METODO DI PROVA	U.M.	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	RIFERIMENTO Tabella 2 Allegato 5 Parte IV D. Lgs 152/06
ANTIMONIO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	< 0.1	-	5
CADMIO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	< 0.1	-	5
PIOMBO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	< 0.1	-	10

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il campione analizzato, per i soli parametri determinati, presenta valori di concentrazione **inferiori** alle concentrazioni soglia di contaminazione come da Tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06.

§ INFORMAZIONI FORNITE DAL CLIENTE

I risultati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione analizzato. I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono al campione così come ricevuto nel caso di campionamento non effettuato da personale del Laboratorio L.C.A. S.r.l. Il Laboratorio declina da ogni responsabilità circa la validità dei risultati analitici che possono essere influenzati dai dati forniti dal cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza autorizzazione scritta di codesto laboratorio di analisi.

I residui di campione analizzato sono restituiti al cliente congiuntamente al rapporto di prova.

Il laboratorio adotta la seguente regola decisionale: laddove il risultato comprensivo dell'incertezza supera il valore limite viene dichiarato sempre la non conformità.

Marcianise, 06/02/2023

Il Responsabile del laboratorio

M.PQ13-A rev 01

**L.C.A S.r.l. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI**

Zona Industriale ASI Sud - 81025 Marcianise (CE) INT. C.P. " Polo della Qualità"

e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it

P.IVA 01569360629

Tel. 0823 1210706

RAPPORTO DI PROVA N. 23012004		DEL: 06/02/2023	PAG. 1 DI 1
RICHIEDENTE:	INGECO S.R.L. VIA V. CAPRILE, 16 - 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218		
PRODUTTORE:	§ REPIOMBO S.R.L.		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	§ CONTRADA ISCA - 83045 CALITRI (AV)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO	§ PIEZOMETRO		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	§ CAMPIONE DI ACQUE SOTTERRANEE IDENTIFICATO CON LA SIGLA "PZ4"		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	§ A CURA DI PASQUALE SALATIello		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO	§ M.U. 196-2:2004 PART. 7		
DATA CAMPIONAMENTO:	§ 20/01/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:	§ 11:00
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	20/01/2023		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	20/01/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	16:30
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:	§ N. 034 DEL 20/01/2023		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	23012004		
TIPO ANALISI: VERIFICA PARAMETRI CHIMICO FISICI	DATA INIZIO PROVA:	23/01/2023	
	DATA FINE PROVA:	03/02/2023	

RISULTATI ANALITICI

PARAMETRO	METODO DI PROVA	U.M.	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	RIFERIMENTO Tabella 2 Allegato 5 Parte IV D. Lgs 152/06
ANTIMONIO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	12.8	± 3.2	5
CADMIO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	7.0	± 1.8	5
PIOMBO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	11.8	± 3.0	10

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il campione analizzato, per i soli parametri determinati, presenta valori di concentrazione **superiori** alle concentrazioni soglia di contaminazione come da Tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06.

§ INFORMAZIONI FORNITE DAL CLIENTE

I risultati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione analizzato. I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono al campione così come ricevuto nel caso di campionamento non effettuato da personale del Laboratorio L.C.A. S.r.l. Il Laboratorio declina da ogni responsabilità circa la validità dei risultati analitici che possono essere influenzati dai dati forniti dal cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza autorizzazione scritta di codesto laboratorio di analisi.

I residui di campione analizzato sono restituiti al cliente congiuntamente al rapporto di prova.

Il laboratorio adotta la seguente regola decisionale: laddove il risultato comprensivo dell'incertezza supera il valore limite viene dichiarato sempre la non conformità.

Marcianise, 06/02/2023

Il Responsabile del laboratorio

M.PQ13-A rev 01



RAPPORTO DI PROVA N. 23022819		DEL: 09/03/2023	PAG. 1 DI 5
RICHIEDENTE:	INGECO S.r.l.		
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	VIA V. CAPRILE, 16 – 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218		
COMMITTENTE:	§ REPIOMBO S.R.L.		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	§ ZONA INDUSTRIALE, SNC – FRAZ. C.DA ISCA – 83045 CALITRI (AV)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	§ POZZETTO FISCALE		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*		
DATA CAMPIONAMENTO:	§ 28/02/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:	--:--
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	28/02/2023		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	28/02/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	15:36
N° VEBALE DI CAMPIONAMENTO:	§ N°05 DEL 28/02/2023		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	23022819		
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.	DATA INIZIO PROVA:	28/03/2023	
	DATA FINE PROVA:	07/03/2023	

RISULTATI ANALITICI

Determinazioni effettuate	Risultato	U.M.	Incertezza di misura	Limite	Riferimento
pH Metodo APAT CNR-IRSA 2060 Man 29/2003	7.2	Unità di pH	± 0.1	5.5-9.5	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Temperatura Metodo APAT CNR-IRSA 2100 Man 29/2003	13.0	°C	-	-	-
*Colore Metodo APAT CNR-IRSA 2020 Man 29/2003	Non percettibile con diluizione 1:20	--	-	Non percettibile con diluizione 1:20 superficie diluizione 1:40 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Odore Metodo APAT CNR-IRSA 2050 Man 29/2003	Non molesto	--	-	Non deve essere causa di molestie	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Materiali grossolani Esame Macroscopico D.lgs. 319/1976 Tab A p.to 5	Assenti	--	-	Assenti	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Solidi sospesi Metodo APAT CNR-IRSA 2090 Man 29/2003	< 1	mg/L	-	≤ 80 superficie ≤ 200 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*COD Metodo APAT CNR-IRSA 5130	< 10	mg/L	-	≤ 160 superficie ≤ 500 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*BOD 5 Metodo APAT CNR-IRSA 5120	< 10	mg/L	-	≤ 40 superficie ≤ 250 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Alluminio EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Arsenico EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.5 superficie ≤ 0.5 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Bario EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 20 superficie -- fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Boro EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cadmio EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.01	mg/L	-	≤ 0.02 superficie ≤ 0.02 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cromo totale EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cromo VI Metodo APAT CNR-IRSA 3150C Man 29/2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.2 superficie ≤ 0.2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Ferro EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Manganese EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006



RAPPORTO DI PROVA N. 23022819		DEL: 09/03/2023		PAG. 2 DI 5	
RICHIEDENTE:		INGECO S.r.l.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		Via V. CAPRILE, 16 – 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218			
COMMITTENTE:		§ REPIOMBO S.R.L.			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		§ ZONA INDUSTRIALE, SNC – FRAZ. C.DA ISCA – 83045 CALITRI (AV)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		§ POZZETTO FISCALE			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*			
DATA CAMPIONAMENTO:		§ 28/02/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:		--:--
DATA RICEZIONE CAMPIONE:		28/02/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		15:36
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		28/02/2023			
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:		§ N°05 DEL 28/02/2023			
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:		23022819			
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.		DATA INIZIO PROVA:		28/03/2023	
		DATA FINE PROVA:		07/03/2023	

Determinazioni effettuate	Risultato	U.M.	Incertezza di misura	Limite	Riferimento
*Mercurio Metodo EPA 7470 A : 1998	< 0.005	mg/L	-	≤ 0.005 superficie ≤ 0.005 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Nichel EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Piombo EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.2 superficie ≤ 0.3 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Rame EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.05	mg/L	-	≤ 0.1 superficie ≤ 0.4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Selenio EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.01	mg/L	-	≤ 0.03 superficie ≤ 0.03 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Stagno EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 10 superficie ≤ -- fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Zinco EPA 3005A 1992 + APAT CNR IRSA3020 Man 29 2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 0.5 superficie ≤ 1.0 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cianuri Totali Metodo APAT CNR-IRSA 4070	< 0.01	mg/L	-	≤ 0.5 superficie ≤ 1 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Cloro attivo libero Metodo APAT CNR-IRSA 4060 Man 29/2003	< 0.01	mg/L	-	≤ 0.2 superficie ≤ 0.3 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Solfuri Metodo APAT CNR-IRSA 4060 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Solfiti Metodo APAT CNR-IRSA 4050 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	-	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Cloruri Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	20.8	mg/L	± 1.5	≤ 1200 superficie ≤ 1200 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Fuoruri Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	0.30	mg/L	± 0.019	≤ 6 superficie ≤ 12 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Azoto Ammoniacale Metodo APAT CNR-IRSA 4030A2 Man 29/2003	< 2	mg/L	-	≤ 15 superficie ≤ 30 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Azoto Nitrico Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	1.4	mg/L	± 0.16	≤ 20 superficie ≤ 30 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Azoto Nitroso Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	< 0.05	mg/L	-	≤ 0.6 superficie ≤ 0.6 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Fosforo totale Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	< 0.5	mg/L	-	≤ 10 superficie ≤ 10 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
Solfati Metodo APAT CNR-IRSA 4020 Man 29/2003	91.2	mg/L	± 6.0	≤ 1000 superficie ≤ 1000 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Grassi ed oli animali/vegetali Metodo APAT CNR-IRSA 5160	Assenti	mg/L	-	≤ 20 superficie ≤ 40 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006



RAPPORTO DI PROVA N. 23022819		DEL: 09/03/2023		PAG. 3 DI 5	
RICHIEDENTE:		INGECO S.r.l.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		Via V. CAPRILE, 16 – 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218			
COMMITTENTE:		§ REPIOMBO S.R.L.			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		§ ZONA INDUSTRIALE, SNC – FRAZ. C.DA ISCA – 83045 CALITRI (AV)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		§ POZZETTO FISCALE			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*			
DATA CAMPIONAMENTO:	§ 28/02/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:	--:--		
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	28/02/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	15:36		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	28/02/2023				
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:	§ N°05 DEL 28/02/2023				
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	23022819				
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.		DATA INIZIO PROVA:	28/03/2023		
		DATA FINE PROVA:	07/03/2023		

Determinazioni effettuate	Risultato	U.M.	Incertezza di misura	Limite	Riferimento
*Tensioattivi totali Metodo APAT CNR-IRSA 5170 Man 29/2003+ Metodo TBPE	< 1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Idrocarburi Totali UNI EN ISO 9377-2:2002	< 1	mg/L	-	≤ 2 superficie ≤ 4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Fenoli Metodo APAT CNR-IRSA 5070 Man 29/2003	< 0,05	mg/L	-	≤ 0,5 superficie ≤ 1 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Aldeidi Metodo APAT CNR-IRSA 5010 Man 29/2003	< 0,5	mg/L	-	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI					
*Benzene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*Toluene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*Etilbenzene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*Stirene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*p-Xilene Metodo APAT CNR-IRSA 5140 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*Σ Solventi Organici Aromatici (Calcolo)	< 0,1	mg/L	--	≤ 0,2 superficie ≤ 0,4 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
SOLVENTI ORGANICI CLORURATI					
*1,1 Dicloroetano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*1,2 Dicloroetilene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*1,2 Dicloropropano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*1,1,2 Tricloroetano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*1,1,2,3 Tetracloropropano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*1,1,1,2 Tetracloroetano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*Clorometano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--
*Cloruro di Vinile Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0,1	mg/L	--	--	--



RAPPORTO DI PROVA N. 23022819		DEL: 09/03/2023	PAG. 4 DI 5
RICHIEDENTE:	INGECO S.r.l.		
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	Via V. CAPRILE, 16 – 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218		
COMMITTENTE:	§ REPIOMBO S.R.L.		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	§ ZONA INDUSTRIALE, SNC – FRAZ. C.DA ISCA – 83045 CALITRI (AV)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	§ POZZETTO FISCALE		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	§ CAMPIONE DI ACQUA DI SCARICO		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	§ APAT CNR IRSA 1030* + APAT CNR IRSA CNR 6030*		
DATA CAMPIONAMENTO:	§ 28/02/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:	--:--
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	28/02/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	15:36
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	28/02/2023		
N° VEBALE DI CAMPIONAMENTO:	§ N°05 DEL 28/02/2023		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	23022819		
Tipo analisi: CONTROLLO ACQUE DI SCARICO AI SENSI DELLA TAB. 3 ALL. 5 DEL D. LGS. 152/06 E S.M.I.	DATA INIZIO PROVA:	28/03/2023	
	DATA FINE PROVA:	07/03/2023	

Determinazioni effettuate	Risultato	U.M.	Incertezza di misura	Limite	Riferimento
*1,2 Dicloroetano Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*1,1 Dicloroetilene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Tricloroetilene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Tetracloroetilene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Esaclorobutadiene Metodo APAT CNR-IRSA 5150 Man 29/2003	< 0.1	mg/L	--	--	--
*Σ Solventi Organici Clorurati (Calcolo)	< 0.1	mg/L	--	≤ 1 superficie ≤ 2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Solventi Organici Azotati EPA 3545A : 2007 + EPA 8270E : 2018	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.1 superficie ≤ 0.2 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Pesticidi Fosforati EPA 3545A : 2007 + EPA 8270E : 2018	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.1 superficie ≤ 0.1 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
PESTICIDI TOTALI (esclusi i fosforati)					
*Aldrin Metodo APAT CNR-IRSA 5090 Man 29/2003	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.01 superficie ≤ 0.01 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Dieldrin Metodo APAT CNR-IRSA 5090 Man 29/2003	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.01 superficie ≤ 0.01 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Endrin Metodo APAT CNR-IRSA 5090 Man 29/2003	< 0.001	mg/L	--	≤ 0.002 superficie ≤ 0.002 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Isodrin Metodo APAT CNR-IRSA 5090 Man 29/2003	< 0.001	mg/L	--	≤ 0.002 superficie ≤ 0.002 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
*Σ Pesticidi Totali (esclusi i fosforati) (Calcolo)	< 0.01	mg/L	--	≤ 0.05 superficie ≤ 0.05 fogna	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
PARAMETRI MICROBIOLOGICI					
**Escherichia coli Metodo APAT CNR-IRSA 7030 Met. C Man 29/2003	0	UFC/100ml	--	.. *	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006
**Saggio di Tossicità Acuta (DAPHNIA MAGNA) Metodo APAT CNR-IRSA 8020 Met. B Man 29/2003	7	% Immobili (24h)	--	Superficie Non accettabile se dopo 24h il n° di immobili è uguale/maggiore del 50% del totale	Tab.3 All.5 d.lgs. 152/2006

* In sede di autorizzazione allo scarico dell'impianto per il trattamento di acque reflue urbane, da parte dell'autorità competente andrà fissato il limite più opportuno in relazione alla situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo idrico riceettore e agli usi esistenti. Si consiglia un limite non superiore ai 5000 UFC/100 mL.



LCA S.r.l. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI

Via Industriale 101/1011 - 81025 Maccanico (CE) - P. IVA 08317801218

E-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriocla.it

P.IVA 01549360629

Tel. 0823-1210206

RAPPORTO DI PROVA N. 23022818		DEL: 09/03/2023	PAG. 1 DI 1
RICHIEDENTE:	INGECO S.R.L. Via V. CAPRILE, 16 – 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218		
PRODUTTORE:	§ REPIOMBO S.R.L.		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	§ CONTRADA ISCA – 83045 CALITRI (AV)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO	§ PIEZOMETRO		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	§ CAMPIONE DI ACQUE SOTTERRANEE IDENTIFICATO CON LA SIGLA "PZ3"		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	§ A CURA DI PASQUALE SALATIELLO		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO	§ APAT IRSA 1030		
DATA CAMPIONAMENTO:	§ 28/02/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:	§ 12:25
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	28/02/2023		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	28/02/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	15:34
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:	§ N. 04 DEL 28/02/2023		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	23022818		
TIPO ANALISI: VERIFICA PARAMETRI CHIMICO FISICI	DATA INIZIO PROVA:	28/02/2023	
	DATA FINE PROVA:	07/03/2023	

RISULTATI ANALITICI

PARAMETRO	METODO DI PROVA	U.M.	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	RIFERIMENTO Tabella 2 Allegato 5 Parte IV D. Lgs 152/06
ANTIMONIO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	< 1	-	5
CADMIO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	< 1	-	5
PIOMBO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	2,1	± 0,53	10

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il campione analizzato, per i soli parametri determinati, presenta valori di concentrazione **inferiori** alle concentrazioni soglia di contaminazione come da Tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06.

§ INFORMAZIONI FORNITE DAL CLIENTE

I risultati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione analizzato. I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono al campione così come ricevuto nel caso di campionamento non effettuato da personale del Laboratorio L.C.A. S.r.l. Il Laboratorio declina da ogni responsabilità circa la validità dei risultati analitici che possono essere influenzati dai dati forniti dal cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza autorizzazione scritta di codesto laboratorio di analisi.

I residui di campione analizzato sono restituiti al cliente congiuntamente al rapporto di prova.

Il laboratorio adotta la seguente regola decisionale: laddove il risultato comprensivo dell'incertezza supera il valore limite viene dichiarato sempre la non conformità.

Marcianise, 09/03/2023

Il Tecnico del Laboratorio

Tecnico
Chimico - Biologico
PISCITELLI
DOMENICO
LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI

Il Responsabile del laboratorio

G. Casanova
Seuter
ORDINE DEI CHIMICI DELLA CAMPANIA
GIUSEPPE VENTRONE
CHIMICO
CASERTA
N° 140
M.PQ13-A rev 01

Laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la ricerca di fibre di amianto (Lista 1 Regione Campania n° 594CAM52)

Laboratorio con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 rilasciato dall'organismo di certificazione Kiwa Cermel Italia S.p.A.

Laboratorio con Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 rilasciato dall'organismo di certificazione Kiwa Cermel Italia S.p.A.



RAPPORTO DI PROVA N. 23022816		DEL: 09/03/2023	PAG. 1 DI 1
RICHIEDENTE:	INGECO S.R.L. Via V. CAPRILE, 16 – 80131 NAPOLI (NA) P.IVA 08317801218		
PRODUTTORE:	§ REPIOMBO S.R.L.		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	§ CONTRADA ISCA – 83045 CALITRI (AV)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO	§ PIEZOMETRO		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	§ CAMPIONE DI ACQUE SOTTERRANEE IDENTIFICATO CON LA SIGLA "PZ4"		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	§ A CURA DI PASQUALE SALATIello		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO	§ APAT IRSA 1030		
DATA CAMPIONAMENTO:	§ 28/02/2023	ORA DI CAMPIONAMENTO:	§ 11:35
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	28/02/2023		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	28/02/2023	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	15:30
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:	§ N. 02 DEL 28/02/2023		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	23022816		
TIPO ANALISI: VERIFICA PARAMETRI CHIMICO FISICI	DATA INIZIO PROVA:	28/02/2023	
	DATA FINE PROVA:	07/03/2023	

RISULTATI ANALITICI

PARAMETRO	METODO DI PROVA	U.M.	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	RIFERIMENTO Tabella 2 Allegato 5 Parte IV D. Lgs 152/06
ANTIMONIO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	12.0	± 3.0	5
CADMIO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	15.6	± 3.9	5
PIOMBO	UNI EN ISO 17294-2:2016	µg/l	9.5	± 2.4	10

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il campione analizzato, per i soli parametri determinati, presenta valori di concentrazione **superiori** alle concentrazioni soglia di contaminazione come da Tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06.

§ INFORMAZIONI FORNITE DAL CLIENTE

I risultati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione analizzato. I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono al campione così come ricevuto nel caso di campionamento non effettuato da personale del Laboratorio L.C.A. S.r.l. Il Laboratorio declina ogni responsabilità circa la validità dei risultati analitici che possono essere influenzati dai dati forniti dal cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza autorizzazione scritta di codesto laboratorio di analisi. I residui di campione analizzato sono restituiti al cliente congiuntamente al rapporto di prova. Il laboratorio adotta la seguente regola decisionale: laddove il risultato comprensivo dell'incertezza supera il valore limite viene dichiarato sempre la non conformità.

Marcianise, 09/03/2023

Il Tecnico di Laboratorio

Il Responsabile del laboratorio

Laboratorio L.C.A. S.r.l. Marcianise (NA)
 Tecnico Chimico - Biologico
 PASQUALE SALATIello
 DOMENICO

Dott. GIUSEPPE VENTUROLI
 Chimico Caserta n° 1402
 Ordine dei Chimici della Campania

M.PQ13-A rev 01